LICEO DE SANCTIS - GALILEI

Classico - Scientifico - Linguistico - Scienze Umane

Via Sorani, 33, 74024 Manduria (Ta)- Sede De Sanctis Tel. 0999711201 - Sede Galilei Tel.0999711998 - Cod Fiscale 90127420736 – Cod Meccanografico TAPC11000A - tapc11000a@istruzione.it - www.desanctisgalilei.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Delibera n. 22 del 14 settembre 2018 del Collegio Docenti
Delibera n. 7/7 del 30 novembre 2018 del Consiglio di Istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Maddalena Di Maglie

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.C.DE SANCTIS - L.S. GALILEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/09/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 05 del 03/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2018 con delibera n. 7/7

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Alternanza Scuola lavoro 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare 3.6. Attività previste in relazione al PNSD 3.7. Valutazione degli apprendimenti 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Gli studenti del Liceo provengono, oltre che dal comune di Manduria, da comuni limitrofi come Sava, Lizzano, Maruggio,Torricella, Avetrana, Erchie, San Pancrazio Salentino, Oria, San Marzano, Fragagnano; centri caratterizzati da un' economia basata prevalentemente sul terziario, su attivita' agricole e artigianali. Nell'a.s. 2018/19 il Liceo ha registrato una popolazione scolastica di circa 1200 alunni con 20 classi nell'indirizzo scientifico; 11 classi nell'indirizzo classico; 12 classi nell'indirizzo linguistico; 12 classi nell'indirizzo scienze umane. Le classi sono divise su due sedi: la Sede De Sanctis e la Sede Galilei. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono il risultato di percorsi di accompagnamento per orientamento/riorientamento. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali.
Il contesto in cui si trova ad operare il Liceo De Sanctis Galilei è fortemente deprivato culturalmente ed economicamente. Il Liceo opera nel comprensorio rurale jonico, territorio caratterizzato da note condizioni di precarietà: al sistema produttivo di carattere agricolo, che sconta anzitutto un processo di adattamento ai mutamenti dei mercati mondiali, si connette un mercato del lavoro identificabile nell'elevato numero di persone in cerca di occupazione o fuoriusciti dal circuito lavorativo.

Lo svantaggio socioculturale e le carenze del contesto relazionale producono effetti interni alla realtà scolastico-formativa: l'inadeguatezza o mancanza di strutture e

infrastrutture territoriali e una sorta di "povertà immateriale" incidono sulle motivazioni culturali della comunità di riferimento generando spesso disinteresse nei confronti dell'azione culturale messa in campo dalla scuola. La facile raggiungibilità dell'Istituto non si traduce sempre in un ingresso puntuale degli studenti a causa dei frequenti disservizi dei trasporti pubblici. L'Amministrazione Locale Provincia di Taranto non è sempre attenta a cogliere le istanze della scuola, non riesce ad erogare l'annuale contributo previsto per il funzionamento e per la manutenzione degli edifici. Non è disponibile ad assumere partenariati nelle iniziative della scuola. Il territorio e' carente di luoghi di ritrovo/aggregazione, teatri, cinema, centri sportivi, palazzetto dello sport. Pertanto le palestre scolastiche costituiscono luogo di attività per numerose associazioni sportive del territorio e il teatro De Sanctis viene spesso prestato per le attività culturali delle altre scuole e/o associazioni

Territorio e capitale sociale

L'Istituto è ubicato in una zona molto prossima al capolinea degli autobus di linea. Nelle immediate adiacenze del plesso scolastico sono ubicati altri Istituti di I^ e II^ grado, una assortita libreria nonché vari esercizi commerciali. Il comune di Manduria ha un'economia basata prevalentemente sull'agricoltura, soprattutto sulla produzione di vini di qualità.

L'Istituto si caratterizza come comunità scolastica aperta al territorio, infatti è sede dello sportello territoriale Centro Servizi Volontariato, Centro per l'alfabetizzazione degli stranieri in collaborazione con l'Università per stranieri di Perugia, Test Center AICA e Centro Esami e Certificazioni Cambridge.

Tra i principi che orientano le scelte formative dell'Istituto vi è quello della valorizzazione delle risorse di cui il territorio stesso è portatore. Costanti sono i rapporti del Liceo De Sanctis-Galilei con gli attori del territorio (Pubblica Amministrazione, Decisori Politici, Enti e Aziende profit e no profit) al fine di:

- Predisporre un progetto formativo integrato con il territorio nell'ottica della sussidiarietà orizzontale
- Realizzare una rete sistemica in cui gli attori, che concorrono in diversa misura alla realizzazione del processo educativo, operano in un'ottica sinergica integrando risorse e bisogni

- § Costruire partenariati per l'organizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro
- § Analizzare il fabbisogno formativo del territorio (*definito come esigenza di superamento del gap esistente tra le competenze che bisogna possedere per svolgere una determinata attività e quelle che effettivamente un soggetto possiede in un dato momento*)
- § Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva

L'Offerta Formativa del Liceo include stabilmente progetti di valorizzazione del territorio e del
suo habitat, attraverso protocolli di collaborazione e di ricerca con Enti, Associazioni e Istituzioni locali e nazionali.
Il contesto locale è da sempre al centro dell'attenzione dell'Istituto, che ha seguito con crescente interesse le ipotesi di sviluppo messe in atto dalle amministrazioni locali. Negli anni si è venuta strutturando una fitta "rete formativa" con i soggetti pubblici e privati del territorio e sono attivi protocolli d'intesa con:

Aica-ECDL di Milano

AINSN (Associazione Insegnanti) per le Olimpiadi delle Scienze Naturali
Apulia Activa ASD - Manduria
Associazione ANPI
Associazione Archeo Club - Manduria

Associazione volontariato Chiara Melle - Sava

Associazione volontariato Vincenziane Manduria
Associazione "Libera" - Nomi e Numeri contro le mafie
Astrolabio Slow Tour
Azienda Sanitaria Locale TA7
Banca di Credito Cooperativo di Avetrana
C.S.V. Centro Servizi Volontariato Provincia di Taranto
Cantine San Marzano
Cambridge English Language Assessment
Camera di Commercio della Provincia di Taranto

Centro Educazione Ambientale, sezione di Manduria
Centro Velico Akiris di Policoro
Ciak Social Associazione di Promozione Culturale
Coldiretti Provincia di Taranto
Comune di Manduria
Confagricoltura Provincia di Taranto
Confcommercio provincia di Taranto
Confcooperative della Provincia di Taranto
Confindustria della Provincia di Taranto
DELF -Alliance Française –
F.A.I. sede di Manduria
Forze Armate: M.M.; A.M.; Carabinieri; Guardia di Finanza; Esercito; Polizia.
Goethe Institut
INF Istituto Nazionale Fisica
Instituto DELE Cervantes di Napoli
La Voce di Maruggio – Testata Giornalistica online
Legambiente circolo di Manduria
Lions Club Manduria
M.I.U.R. Olimpiadi di Filosofia – Società Italiana di Filosofia
Ordine degli Architetti di Taranto
Ordine degli Avvocati della Provincia di Taranto
Ordine dei Commercialisti di Taranto
Ordine dei Giornalisti
Parco Archeologico delle Mura Messapiche
Politecnico di Bari
Pro Loco – Manduria
Provincia di Taranto
RAI – Redazione Puglia
Regione Puglia
Riserve Naturali Litorale Tarantino Orientale
Rotary Club, Manduria
Soprintendenza ai Beni Archeologici Regione Puglia
Teatro Crest - Tatà di Taranto

U.M.I. Unione Matematica Italiana – Progetto Olimpiadi
Università agli studi di Bari "Aldo Moro" – Polo Universitario Jonico
Università del Salento

Il Liceo offre il suo contributo alla costruzione di un nuovo modello di sviluppo per ridisegnare il volto economico del territorio e prevederne un rilancio futuro fondato sulle sue vocazioni: il mare, l'agricoltura, l'enogastronomia, i beni culturali, paesaggistici ed ambientali, il turismo. L'aspirazione è quella di divenire un *civic center* in grado di fare da volano alle esigenze della cittadinanza e di dare impulso e sviluppo a istanze culturali, formative e sociali.

Risorse economiche e materiali

La condizione economica delle famiglie degli utenti consente di richiedere alle famiglie il contributo volontario e le spese per i viaggi d'istruzione. L'utilizzo di finanziamenti FESR ha consentito alla scuola di dotarsi di una rete wifi sicura ed efficiente collegata via fibra e di numerose dotazioni tecnologiche. Entrambe le sedi sono dotate di ascensore, di ampie e attrezzate palestre e di due biblioteche fornite con circa 5000 volumi. Il Comune di Manduria risulta essere presente con azioni di collaborazione, patrocinio e sostegno alle iniziative formative dell'Istituto. Il ruolo della Regione è efficace grazie alle risorse messe a disposizione dai Fondi Strutturali Europei. I maggiori contributi finanziari per il Liceo provengono dal MIUR, dalle risorse dei Fondi Strutturali Europei (FSE 2014-20) e dai contributi volontari delle famiglie, che consentono di migliorare in modo significativo l'offerta formativa del Liceo. Imprenditori e aziende del settore profit sono coinvolti per la sponsorizzazione di attività extracurricolari.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ L.C.DE SANCTIS - L.S. GALILEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	TAPC11000A
Indirizzo	VIA SORANI, N.33 MANDURIA 74024 MANDURIA
Telefono	0999711201
Email	TAPC11000A@istruzione.it
Pec	tapc11000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.desanctisgalilei.it
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE
Totale Alunni	1154

Approfondimento

Il Liceo De Sanctis – Galilei è costituito da due sedi fisicamente separate, entrambe su Via Sorani, distanti circa 200 metri l'una dall'altra.

Il Liceo, nato dall'accorpamento del Liceo Classico (De Sanctis) e del Liceo Scientifico (Galilei), si è arricchito nel corso degli anni dell'indirizzo Linguistico e delle Scienze Umane. Nella sede De Sanctis sono ubicate le classi dell'indirizzo classico, dell'indirizzo scienze umane e del primo biennio dell'indirizzo linguistico; nella sede Galilei sono ubicate le classi dell'indirizzo scientifico e del triennio dell'indirizzo linguistico.

La sede De Sanctis è sede anche degli uffici amministrativi e presidenza, a cui

l'utenza può accedere ogni giorno dalle ore 11.00 alle ore 13.00, il martedì e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00. Il Dirigente Scolastico riceve ogni giorno, dal lunedì al sabato, dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Scienze	2
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Concerti	1
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	6

	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	Aule dotate di LIM	40

Approfondimento

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori efficienti e attrezzati, tutti gli ambienti sono dotati connessione a internet via LAN o WLAN con accesso via fibra. E' attivo il Registro Elettronico Argo che consente una comunicazione online in tempo reale tra scuola e studenti/famiglie. Tutte le comunicazioni del Dirigente sono effettuate tramite questo mezzo. La segreteria digitale permette efficienza e velocità nella gestione amministrativa.

Il piano di rinnovamento strutturale in cui il nostro istituto è impegnato considera il modo di fare didattica come l'obiettivo principale e la didattica laboratoriale come lo strumento per poterlo attuare.

In questa visione di trasformazione l'Istituto si muove per realizzare due obiettivi:

• rendere i laboratori e la tecnologia ampiamente disponibili nella scuola e assicurare le condizioni per il suo efficace uso, agendo su formazione degli insegnanti e supporto tecnico;

• allineare le risorse tecnologiche dell'istituto ai bisogni della "società della conoscenza".

Per questo i docenti del Liceo guardano alla tecnologia in modo positivo e la usano efficacemente al fine di meglio conseguire gli obiettivi didattici/educativi. L'introduzione delle ICT nei processi di insegnamento/apprendimento è strettamente legato a quello delle competenze degli studenti del XXI secolo: dalle classiche tre R (Reading, wRiting e aRitmetic - il nostro "leggere, scrivere e far di conto") si passa alle tre X (eXploration, eXpression, eXchange). Nessuno oggi può immaginare quali

potranno essere le professioni tra dieci anni, ma è abbastanza facile pensare che, per entrare nel mondo del lavoro, saranno sempre più importanti le competenze richieste per partecipare alla società della conoscenza.

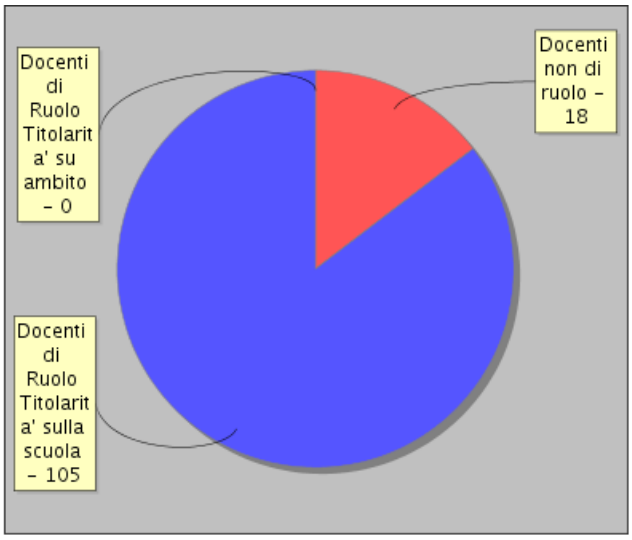
Presso il liceo sono attive le politiche BYOD (bring your own device): il progetto "Cittadinanza digitale" prevede che ogni studente, in coerenza con le attività didattiche, possa utilizzare i propri strumenti multimediali e informatici. Tale uso è regolato da disposizioni interne condivise con gli stessi studenti.

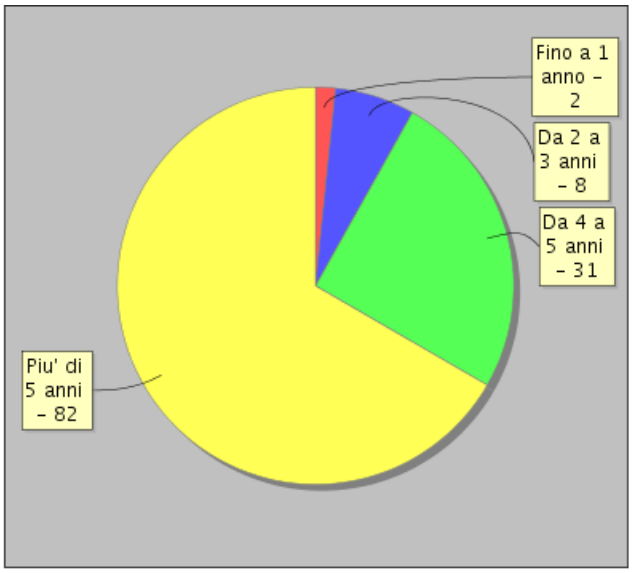
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**101**
Personale ATA	**27**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**





Approfondimento

Il corpo docente è abbastanza stabile, con inserimento in ogni anno scolastico di nuovi docenti più giovani e/o neoimmessi in ruolo. L'istituzione è diretta da un Dirigente Scolastico con incarico nell'Istituto dall'anno scolastico 2015-2016. L'istituto ha al suo interno docenti dotati di competenze acquisite con specifiche attività di formazione a livello postuniversitario o professionale per quanto concerne l'impiego della tecnologia informatica, la conoscenza certificata della lingua straniera, la formazione per docenti. Tutti i docenti sviluppano le proprie esigenze formative e partecipano a numerosi percorsi di aggiornamento.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA NOSTRA VISION

Lavoriamo *per la realizzazione del futuro auspicabile, contrariamente al mero futuro probabile, puntando allo sviluppo sostenibile e alla valorizzazione delle diversità naturali e culturali come elementi di prosperità e di crescita.*

Promuoviamo *lo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale, per la sostenibilità ambientale ed economica, per lo sviluppo delle pari opportunità e dei diritti umani, per la promozione di una cultura di pace.*

Vediamo *un futuro di cittadini responsabili, autonomi, competenti, liberi, creativi, dotati di una coscienza globale e che hanno a cuore il bene comune; persone agenti di cambiamento, consapevoli e capaci di progettare e promuovere una crescita globalmente intelligente, sostenibile, inclusiva.*

Finalità dell'Istituto

Il Liceo "De Sanctis-Galilei" trova la propria identità nel nuovo concetto di licealità, sancito dalla normativa nazionale sulla riforma della scuola, nonché dalle direttive definite a livello europeo sui sistemi di istruzione e formazione e approfondisce la cultura liceale nella prospettiva dello sviluppo delle ***competenze.*** *La mission del Liceo De Sanctis-Galilei è garantire ad ogni alunno il successo formativo e il pieno sviluppo della sua persona attraverso l'acquisizione, il consolidamento, l'ampliamento delle competenze trasversali e delle competenze culturali globali sviluppate mediante criteri metodologici innovativi condivisi, percorsi individualizzati e personalizzati progettati*

all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La mission della scuola fa riferimento anche al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Valori a cui si ispira l'offerta formativa della scuola:

- *Uguaglianza, dignità e inclusione delle persone, senza distinzioni di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali ed economiche*
- *Cittadinanza, legalità, convivenza*
- *Cultura della sostenibilità*
- *Spirito di solidarietà globale*
- *Benessere e intelligenza emotiva*
- *Diversità naturali e socio-culturali come elementi di prosperità e benessere*
- *Autonomia e indipendenza di giudizio*
- *Innovazione*
- *Comunicazione*
- *Apprendimento continuo*
- *Trasparenza*
- *Efficienza*
- *Partecipazione*

Ø Responsabilità

Ø Senso di appartenenza alla comunità

Valori che si concretizzano nell'assicurare e perseguire:

v Il pieno successo formativo di tutte le studentesse e tutti gli studenti e lo sviluppo reale del proprio potenziale

v Il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie

v La libertà d'insegnamento nel rispetto dell'autonoma personalità degli alunni

v L'accoglienza, le pari opportunità, l'integrazione di tutti gli alunni; culture e prassi inclusive finalizzate al successo formativo di tutti, dagli alunni con alto potenziale cognitivo a quelli con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e in situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

v L'apprendimento della complessità e dell'interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano il presente

v La centralità delle persone che apprendono e la valorizzazione del loro protagonismo

v La promozione del benessere, dei corretti stili di vita,della buona convivenza degli studenti; la prevenzione del disagio giovanile, in particolare con riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze da droga e alcool

v Il consolidamento nei giovani dei diritti di cittadinanza, del senso di appartenenza, della solidarietà e della responsabilità; l'educazione all'ambiente, alla pace, all'arte

v Un clima positivo di relazione e di confronto; l'uso corretto e critico della rete e dei social

v L' apprendimento attivo, innovativo, critico, efficace e creativo; lo sviluppo delle competenze trasversali

- *Il collegamento tra l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e il concetto di cittadinanza globale, legando lo sviluppo delle competenze alla piena comprensione delle sfide globali*
- *L'acquisizione del concetto di resilienza globale*
- *La gestione partecipata della scuola, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica*
- *Un efficace orientamento per lo studio/lavoro; la valorizzazione dell'alternanza scuola-lavoro quale momento essenziale nell'ottica di orientamento, apprendimento permanente e sviluppo dell'occupazione*
- *Il confronto internazionale*
- *La costantemente rinnovata professionalità dei docenti quali professionisti promotori di cultura e di apprendimento*
- *L'integrazione e l'interazione del sistema-scuola con il proprio ambiente di riferimento e con la realtà produttiva profit, il mondo del terzo settore no profit, gli enti e le istituzioni, il settore della ricerca, attraverso collaborazioni plurime*
- *Forme di innovazione metodologica e didattica attraverso l'integrazione della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie nel curricolo*
- *La qualificazione l'Istituto quale punto di riferimento culturale per il territorio e quale luogo di sviluppo del pensiero critico, dove si possano mettere in discussione i processi socio-culturali in atto e progettare un futuro alternativo*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Riduzione della variabilita' dei risultati degli studenti nei diversi indirizzi di studio.
Traguardi

Miglioramento degli esiti con aumento di almeno due punti percentuali nei livelli medio/alti in tutti gli indirizzi.

Priorità
Riduzione percentuale di studenti con giudizio sospeso.
Traguardi
Riduzione di almeno due punti percentuali degli studenti con giudizio sospeso.

Priorità
Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche.
Traguardi
Miglioramento di almeno due punti percentuali nei livelli medio/alti delle discipline matematico/scientifiche in tutti gli indirizzi.

Priorità
Potenziamento delle eccellenze.
Traguardi
Miglioramento della percentuale degli studenti posizionati nei livelli eccellenti in tutti gli indirizzi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Assicurare esiti uniformi tra le classi.
Traguardi
Aumento di almeno due punti percentuali dei risultati nelle prove standardizzate con riduzione della varianza tra le classi.

Priorità
Migliorare i risultati eccellenti nelle prove standardizzate.
Traguardi
Aumentare la percentuale di studenti collocati nel livello 5.

Priorità
Migliorare i risultati degli studenti collocati nella fascia bassa.
Traguardi
Diminuire la percentuale di studenti collocati nel livello 1.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Sviluppare competenze di cittadinanza globale.
Traguardi
Attestare competenze su temi quali la pace, la democrazia, la tutela dei diritti umani, l'ambiente, le diversita', la giustizia economica e sociale.

Priorità
Aprire la scuola al territorio e interagire con Università, Enti, Aziende, Associazioni, famiglie, altre scuole.
Traguardi
Attivare percorsi di sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento per il secondo biennio e quinto anno, in rete con tutti gli attori del territorio.

Priorità
Promuovere le competenze nelle lingue straniere.
Traguardi
Aumentare quantita' e livelli delle certificazioni linguistiche nelle lingue straniere.

Priorità
Promuovere competenze di cittadinanza digitale.
Traguardi
Aumentare la percentuale di studenti che conseguono certificazioni informatiche.

Risultati A Distanza

Priorità
Potenziare l'orientamento in uscita.
Traguardi
Aumentare il numero di CFU conseguiti dagli studenti nei primi due anni di corso universitario.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo De Sanctis Galilei è stato elaborato dal Collegio Docenti, formalizzato con delibera n. 22 del 14 settembre 2018, adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 7/7 del 30 novembre 2018.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano.

Per conseguire gli obiettivi di miglioramento indicati nelle priorità il nostro Istituto attiva processi su più fronti, fra loro convergenti. Il tessuto connettivo di tali azioni è rappresentato dall'elaborazione di una strategia per lo sviluppo/approfondimento delle competenze dei docenti e per l'innovazione didattica e metodologica.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto curricolare, si tiene conto:

a) dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti;
b) dei dati dello scrutinio finale: percentuale studenti non ammessi, percentuali studenti con sospensione di giudizio, risultati alunni stranieri e BES, percentuali di insufficienze nelle diverse materie;
c) dei dati delle prove comuni per classi parallele in ingresso e finali;
d) degli esiti delle attività di recupero poste in essere dall'Istituto: valutazione delle pratiche adottate e riflessioni sulla loro efficacia;
e) delle rilevazioni interne operate con il sistema dei monitoraggi di soddisfazione dell'utenza già in atto da anni.

Ai Dipartimenti disciplinari viene affidata una funzione di indirizzo definita e approfondita per favorire una riflessione condivisa sui percorsi e sulla progettazione curricolari, all'interno della cornice di riferimento delle scelte educative della scuola. Sono ricercate con attenzione e applicate con sistematicità strategie di differenziazione dell'intervento didattico, esplorando le potenzialità offerte da metodologie di lavoro cooperativo e laboratoriale: introduzione di azioni di tutoring, esperienze di recupero degli apprendimenti

tra pari, iniziative orientate allo sviluppo del metodo di studio e delle strategie di apprendimento. L'esigenza di risolvere alcune aree di criticità implica un concreto impegno per potenziare le azioni indirizzate a risolverle, come gli aspetti di complessità derivanti dall'esistenza di quattro diversi indirizzi liceali nella scuola i quali, seppur afferenti ad un ambito abbastanza omogeneo, mostrano specificità e risultati scolastici nettamente differenti.

Il Piano fa particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

Comma 1 – *(piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59).*

Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi di studio del Liceo De Sanctis - Galilei, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;

Porre l'apprendimento al centro della cultura organizzativa:

- Considerare l'organizzazione scolastica come una comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa ed implementa, rendendole patrimonio comune;
- Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni.

Comma 3 *(le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa*): in questo ambito si prevede:

- il potenziamento dell'orario;
- forme di flessibilità pomeridiana per le attività di potenziamento, con attività a classi aperte, per fasce di livello, e ogni altra metodologia volta a favorire la ricerca e l'innovazione metodologico-didattica e il successo formativo degli

studenti;

- la garanzia del successo formativo degli studenti tramite l'adozione, da parte dei Docenti, di strategie didattiche atte a valorizzare le competenze dei singoli studenti e a favorire l'inclusione di tutti nel rispetto dei modi e dei tempi di studio di ogni alunno (con particolare attenzione agli studenti con alto potenziale cognitivo, o in situazione di disagio, BES ...);
- la realizzazione di una scuola aperta al territorio e alle richieste degli studenti, famiglie, docenti, garantendo flessibilità, diversificazione, efficienza del servizio scolastico finalizzato al successo formativo;
- il potenziamento dei saperi, delle conoscenze e delle competenze degli studenti;
- lo studio di forme di flessibilità didattica e di autonomia organizzativa per la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi.

Comma 6 *(fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali):* per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali il Piano prevede progettualità e risorse per:

- il radicale rinnovamento di alcuni ambienti di apprendimento ed il potenziamento dei laboratori linguistici, informatici, multimediali, di scienze e di fisica;
- la riqualificazione delle Biblioteche d'Istituto con l'attivazione del servizio a cura degli studenti in Alternanza scuola lavoro, la promozione di iniziative di lettura (Concorsi, incontri con autori...);
- Dotare ogni classe di una LIM, migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche

Commi 15 – 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza in genere). In questo ambito sono previste iniziative mirate al rafforzamento

delle competenze di cittadinanza con particolare attenzione alla legalità, alla parità dei sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Commi 28 - 29 e 31 – 32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione dei docenti coordinatori, individuazione di modalità d'orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli studenti stranieri).

- Per quanto riguarda l'orientamento in entrata, gli studenti della scuola secondaria di primo grado sono coinvolti nei progetti didattici di indirizzo con incontri con docenti, *open day*, possibilità di partecipare a lezioni-laboratorio (La Giostra dei Saperi) con l'intervento degli studenti del secondo biennio, concorsi (Concorso di scrittura creativa), partecipazione ad eventi culturali come "La Notte dei Licei";

- Per l'orientamento in uscita il Progetto Orienta*Menti* organizza annualmente il "Salone dello Studente" coinvolgendo le università di tutto il territorio nazionale, ricercatori, professionisti; percorsi orientativi sia a livello psicologico che tecnico–professionale, percorsi di counseling e mentoring con personale specializzato.

- Per quanto riguarda la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, la scuola promuove la partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi esterni tra scuole italiane nelle diverse discipline.

Comma 33 – 43 (Alternanza Scuola–lavoro)

Per i percorsi di sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento il Liceo annualmente pubblica il Catalogo delle proposte progettuali.

Commi 56 - 61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)

- Sono previste azioni per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali dello studente e conseguimento delle

certificazioni informatiche (AICA ECDL);

- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti all'innovazione didattica;
- prosecuzione ed incremento di diverse modalità di formazione dei docenti per l'utilizzo delle TIC;
- formazione degli assistenti amministrativi e tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- una LIM in tutte le aule.

Commi 10, 12 e 124 *(formazione in servizio docenti, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e ATA*):

- Per la valorizzazione delle risorse umane della scuola, l'Istituto attiva processi finalizzati a:
- Rilevare i bisogni formativi
- Promuovere la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli
- Sostenere i docenti nell'elaborazione del Piano di formazione individuale e del portfolio digitale.
- Monitorare i processi e le metodologie
- Documentare l'impatto generato dalla formazione
- Il Piano Triennale per la formazione dei docenti e del personale ATA è progettato d'intesa con la scuola polo e tutte le scuole afferenti all'ambito territoriale TA23.
-

OBIETTIVI PRIORITARI *Indicati nel c. 7 legge 107*	**INDIRIZZO DELLA SCUOLA**	**AZIONI**

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL	- Sviluppare la didattica per competenze e la pratica di prove comuni annuali per competenze; - incrementare la prassi di somministrazione di prove per competenze d'area disciplinare; - sostenere e potenziare la competenza nella lingua inglese in tutti gli indirizzi; - promuovere e favorire la formazione e la sperimentazione della CLIL - sviluppare le competenze argomentative e di public speaking	Corsi pomeridiani per la preparazione alle prove invalsi di italiano per il biennio. *Risorse: Fondi FIS e organico potenziato* Corsi pomeridiani per la preparazione alle prove invalsi di inglese per il quinto anno. *Risorse: Fondi FIS e organico potenziato* Sportello e corsi di recupero metodologico e disciplinare di italiano, inglese, latino e greco in orario potenziato. *Risorse: Organico potenziato e fondi IDEI* Giornata Mondiale della lingua ellenica *Risorse: Fondi FIS* Progetto Web Magazine *@zonzo* Laboratori teorico-pratici di scrittura giornalistica e uso dei nuovi media. *Risorse: Ordine dei Giornalisti della Puglia, La*

		Voce di Maruggio, Sito web, pagina Facebook, Profilo Instagram Corsi pomeridiani di preparazione alla certificazione linguistica Cambridge (B1, B2, C1), DELF (A2 e B1) e DELE (A2/B1 e B2). *Risorse: Fondi FIS e organico potenziato* Percorsi CLIL di arte e storia nelle quinte classi. *Risorse: organico dell'autonomia* Progetto PON "Go Ahead" corso di preparazione alla certificazione Cambridge B2. *Risorse: fondi PON 2014-20* Progetto PON "Debate" Percorsi di sviluppo delle competenze linguistiche e argomentative con metodologia DEBATE e stile TED

		Risorse: fondi PON 2014-20 Corsi di formazione metodologici e linguistici destinati ai docenti per l'insegnamento CLIL. *Risorse: fondi MIUR per la formazione destinati alle scuole dell'ambito TA023*
b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche	- Sviluppare la didattica per competenze e la pratica di prove comuni annuali per competenze; - incrementare la prassi di somministrazione di prove per competenze d'area disciplinare; - potenziare percorsi di approfondimento nelle discipline matematico-scientifiche	Corso di preparazione alla prova Invalsi di matematica per il biennio. *Risorse: Fondi FIS* Progetti PON "Matematica del cittadino 1 e 2" *(due percorsi per il secondo biennio e quinto anno di tutti gli indirizzi)* *Risorse: Fondi PON 2014-20* Progetto "Realtà e modelli": corso pomeridiano di preparazione allo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato (matematica e fisica) per

		il triennio. *Risorse: Fondi FIS* Sportello e corsi di recupero metodologico didattico in matematica e fisica *Risorse: Fondi FIS, IDEI* Corso di preparazione ai test universitari di ammissione alle facoltà biomediche e tecnico/scientifiche. *Risorse: Fondi FIS e PON 2014-20*
c) potenziamento delle competenze nella pratica nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e egli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori	- arricchire l'offerta formativa extrascolastica con esperienze legate alla dimensione artistica (musica, arte); - incentivare le opportunità di formazione in ambito espressivo (teatro, musica, fotografia...) - rafforzare la cooperazione con Musei, Conservatori e altre istituzioni nel settore dei	Progetto "Liceinscena" col tema "*La decrescita felice*": messa in scena di spettacoli teatrali/conferenze sui temi dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza globale (Agenda ONU 2030) *Risorse: Fondi FIS, PON* Progetto "Notte dei Licei-Trasform our world" abbinato all'evento nazionale "La notte

	beni culturali e arti - assicurare sostegno alla progettualità degli studenti e valorizzarne il protagonismo - valorizzare le iniziative volte a sviluppare la creatività e l'autonomia degli studenti	bianca del liceo classico" *Risorse: Fondi FIS, organico dell'autonomia e contributo genitori* Progetto 'De Sanctis-Galilei's Got Talent" sezione musica, intrattenimento, arte/creatività *Risorse: contributo genitori* Progetto "Apprendisti Ciceroni" in collaborazione con la sezione FAI di Taranto. *Risorse: Fondi FIS, organico potenziato* Progetto in Alternanza scuola lavoro in convenzione con la Sovrintendenza per il Museo Terra di Messapi di Manduria. *Risorse: Fondi FIS, organico potenziato, finanziamenti delle aziende, Sovrintendenza*
d) sviluppo delle	- Declinare i contenuti	Opzione "CIVIS"

competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità	disciplinari del curricolo all'obiettivo dello sviluppo delle competenze di cittadinanza globale; - stabilire con chiarezza ruoli e responsabilità degli studenti volti all'acquisizione di un'etica della responsabilità/autonomia e di spirito di collaborazione; - valorizzare pratiche democratiche che favoriscano la cura e un'autonoma gestione dello spazio scuola (servizio d'ordine, didattica alternativa, utilizzo pomeridiano degli spazi per pratiche *peer to peer*, incontri culturali, ecc.) - promuovere la cultura dell'inclusione contro ogni discriminazione; - favorire concrete esperienze di solidarietà e di incontro con l'altro (volontariato, incontri su temi sociali e attualità)	potenziamento di cittadinanza globale, percorso formativo curricolare in orario potenziato. *Risorse: organico potenziato* Progetto PON "Il Futuro Possibile" per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale destinato agli allievi del primo e secondo biennio *Risorse: Fondi PON 2014-20* Progetti di promozione della cultura del volontariato e della solidarietà. "A scuola di volontariato" Protocollo di intesa con il CSV e Pro Loco. *Risorse: organico potenziato e operatori del terzo settore.* Progetto "Il Consiglio Regionale si fa conoscere" in collaborazione con l'USR

	- mantenere la collaborazione con le autorità preposte al rispetto della legalità (Carabinieri, Polizia, Vigili, Guardia di Finanza, ecc.) - attivare potenziamento su competenze economico-giuridiche	Puglia e il Consiglio Regionale della Puglia *Risorse: organico dell'autonomia* Progetto "La scuola nelle aule di Camera e Senato" partecipazione alle sedute di Camera e Senato ogni anno a ottobre in collaborazione con la Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica. *Risorse: organico dell'autonomia* *Contributo delle famiglie per le visite guidate e i viaggi* Progetto concorso nazionale "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione", bandito dal MIUR in collaborazione con il Parlamento. Progetto "Un giorno in Senato-Incontri di studio e formazione" destinato al secondo biennio per

		l'ideazione ed elaborazione di un disegno di legge finalizzato alla partecipazione al progetto concorso nazionale bandito dal MIUR in collaborazione con Camera dei Deputati e Senato della Repubblica. Progetto "Cittadinanza e Costituzione" principi di diritto costituzionale e internazionale, modulo formativo extracurricolare pomeridiano di 9 ore. Progetto "Spirito d'iniziativa e imprenditorialità" modulo formativo extracurricolare pomeridiano di 5 ore. Partecipazione concorso MIUR "I giovani e la Costituzione" – progetto "Il futuro nella Costituzione": un principio fondamentale ogni anno scolastico.

		Progetto “Educazione finanziaria” in collaborazione con la Guardia di Finanza. Percorso ASL “Sviluppo sostenibile”: service learning per la gestione del ciclo dei rifuti, in collaborazione con il Comune di Manduria *Risorse: docenti di potenziamento discipline diritto, economia, storia e filosofia.* *Contributo delle famiglie per le visite guidate e i viaggi a Bari e Roma*. Percorso ASL “After school”: service learning doposcuola per allievi della scuola primaria. *Risorse: fondi ASL, Associazione Chiara Melle* *IC Bonsegna-Toniolo, Comune di Sava*
e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla	- Promuovere una coscienza "ecologica" nei confronti dell'ambiente	Ciclo di incontri/dibattiti e conferenze, ospitati presso la scuola, legati alle tematiche ambientali

conoscenza della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	"antropizzato" - Promuovere la conoscenza delle vicende storico-archeologiche del territorio - Promuovere il desiderio della tutela, salvaguardia e divulgazione della memoria storica del territorio di appartenenza - Orientare i giovani verso percorsi professionali in cui il bene culturale viene vissuto come elemento forte di sviluppo economico - Promuovere comportamenti ecosostenibili	destinato a tutta la comunità locale in collaborazione con Legambiente, Università, Centri di ricerca. *Risorse: fondi MIUR, esperti universitari* Progetto “Apprendisti Ciceroni” in collaborazione con il FAI. Progetto “Tutela e valorizzazione del territorio” per l’adozione del Museo di Manduria Terra di Messapi in collaborazione con il Comune di Manduria e la Soprintendenza Taranto, Brindisi, Lecce. Progetto ASL Sviluppo Sostenibile “Il ciclo dei rifiuti del Liceo” per progettazione e gestione della raccolta differenziata all’interno del Liceo. *Risorse: fondi MIUR, FIS, funzionari della*

		Soprintendenza e del Comune, organico potenziato. Progetto PON "Verdi Dune, Bianche Pietre, Terre Rosse" – promozione, tutela e valorizzazione dei beni culturali, ambientali e paesaggistici, alunni del primo e secondo biennio. *Risorse: fondi PON*
f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini	- Sviluppare negli studenti consapevolezza e autonomia di giudizio riguardo alla complessità delle stratificazioni culturali dei media digitali - Sviluppare negli studenti le abilità comunicative necessarie per utilizzare gli strumenti digitali nell'attuale produzione culturale. - Acquisire le abilità di base necessarie alla produzione di prodotti artistici, culturali e d'intrattenimento	Progetto Magazine Scolastico *"@zonzo"*, rivista cartacea e digitale diffusa sul web (sito e pagina fb della scuola) di cultura e vita scolastica. *Risorse: Fondi FIS e ASL* Utilizzo dei social network per la diffusione della comunicazione e delle attività della scuola (pagina fb e Instagram desanctisgalilei) a cura degli studenti *Risorse: organico dell'autonomia, studenti, Animatore Digitale*

		Corso di fotografia semiprofessionale in modalità peer to peer durante le assemblee d'Istituto mensili *Risorse: studenti esperti dell'Istituto*
g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica	- promuovere le attività sportive, anche attraverso la partecipazione a tornei e gare esterne (Centro Sportivo Scolastico); - favorire le iniziative volte al benessere psico-fisico e alla formazione di primo soccorso; - Consolidare l'abitudine al movimento nell'ambito di uno stile di vita attivo e salutare, come elemento di prevenzione delle condizioni di rischio in età adulta.	Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e gare provinciali. *Risorse: organico dell'autonomia, fondi finalizzati all'attività motoria.* Promozione dell'attività sportiva agonistica degli studenti. Progetto "Studenti Atleti" Percorsi extracurricolari pomeridiani di 6 ore per la formazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro e primo soccorso, per le classi del secondo biennio e del quinto anno nell'ambito dei progetti di ASL *Risorse: organico di potenziamento, RSPP*

		dell'Istituto.
h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	- Guidare gli studenti ad un uso critico delle TIC - incrementare l'uso di lim, tablet e degli strumenti informatici nella pratica didattica quotidiana; - favorire contatti con il mondo del lavoro anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche	"Sicurezza in un click" modulo formativo extracurricolare pomeridiano di 6 ore per l'uso critico e consapevole del web. *Risorse: organico dell'autonomia* Progetto PON Pensiero computazionale e cittadinanza digitale "Playing & Making" *Risorse: Fondi PON 2014-20* Progetto MIUR-CINI "Programma il futuro" per lo sviluppo del pensiero computazionale. *Risorse: organico dell'autonomia, esperti di coding* Progetto "Cittadinanza Digitale"- destinato a tutti gli studenti e alle famiglie. Corsi di

		formazione e studio assistito. Certificazione informatica ECDL AICA. *Risorse: organico dell'autonomia, Fondi FIS, Animatore Digitale, Assistenti Tecnici.* Progetto formazione docenti "Docenti digitali" destinato a tutti i docenti dell'Istituto *Risorse: Fondi MIUR Formazione, Animatore Digitale* Progetto MIUR "A scuola di Opencoesione": analisi e uso di open data *Risorse: Organico potenziato.*
i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	- Favorire in tutte le discipline una metodologia didattica attiva, attraverso l'uso dell'aula come laboratorio; - Potenziare i rapporti con soggetti esterni (Università, Enti e Associazioni) che	Formazione docenti "Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi". *Risorse: Finanziamenti PON, POR Regione Puglia, MIUR.*

	favoriscano esperienze laboratoriali di alto livello	Piano triennale formazione docenti d'Istituto e di rete d'Ambito TA023 su: -Flipped classroom -Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento -Didattica per competenze e innovazione metodologica -Valutazione e miglioramento -Approfondimento delle competenze disciplinari - Uso didattico del teatro - Sviluppo sostenibile - Metodologie di Alternanza Scuola Lavoro - Debate - CLIL - Certificazioni informatiche e linguistiche *Risorse: Fondi MIUR Formazione Docenti* Protocolli di intesa

		Università del Salento e Enti di Ricerca per l'attivazione di percorsi formativi per docenti.
l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	- Promuovere il benessere e la centralità degli studenti - Creare, all'interno dell'Istituto, una rete di ascolto per intercettare situazioni di disagio ed individuare strategie d'intervento - Attivare concrete azioni di prevenzione al disagio e di promozione dell'"agio" anche attraverso attività di tutoring e di accoglienza - Assicurare servizi per l'accoglienza degli studenti, promuovendo il "senso di appartenenza" all'Istituto, il rispetto delle regole stabilite e la comunicazione tra alunni-docenti-genitori - Valutare qualitativamente e quantitativamente i dati della dispersione scolastica e	Sportello CIC d'Istituto d'ascolto/orientamento attivo durante l'intero anno scolastico: - sportello di ascolto - incontri dibattiti con esperti per la prevenzione e contrasto delle dipendenze, dei disturbi alimentari, del bullismo e del cyberbullismo, delle malattie sessualmente trasmesse, violenza di genere, in collaborazione con le Associazioni di volontariato del territorio (Protocollo di intesa con Associazione Chiara Melle, Centro Servizi Volontariato provincia di Taranto,

	dell'insuccesso formativo, relativamente agli alunni in uscita, anche negli anni successivi - Elaborare il PAI di Istituto e monitorarne l'efficacia	Associazioni di Volontariato e Sportive del territorio) *Risorse: organico dell'autonomia, Fondi FIS, risorse professionali del mondo del volontariato e Forze dell'Ordine del territorio.* Elaborazione e monitoraggio del Piano Annuale Inclusività d'Istituto *Risorse: GLI d'Istituto* Formazione dei docenti di sostegno sull'elaborazione del PEI sul modello ICF *Risorse: organico dell'autonomia, fondi formazione docenti rete d'ambito TA023* Formazione di tutti i docenti sulla elaborazione dei PDP *Risorse: organico dell'autonomia, fondi formazione docenti rete*

		d'ambito TA023 Progetto "I Care" per il tutoraggio tra pari – destinato a tutte le classi *Risorse: organico dell'autonomia* Azioni di tutoraggio da parte di docenti incaricati per "alunni uditori", alunni stranieri, alunni iscritti negli anni successivi per trasferimento e/o esami integrativi *Risorse: organico dell'autonomia, fondi FIS*
m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese	- Rafforzare il ruolo del liceo come centro culturale di riferimento per il territorio, attraverso occasioni aperte di incontri culturali e dibattiti pubblici - Aprire la Biblioteca d'Istituto al territorio - Intensificare i rapporti con gli ex-alunni, ampliando le occasioni di	Protocollo di Intesa con il Centro Servizi Volontariato della provincia di Taranto per l'attivazione dello sportello di servizio presso l'istituto. Progetto ASL "Biblioteche, granai dei tempi" in partenariato con il Comune di Manduria Biblioteca Comunale Marco Gatti.

	collaborazione - Promuovere accordi di rete e partenariati con altre scuole e soggetti pubblici, profit e no profit del territorio	Catalogazione di testi, progettazione e gestione del servizio Biblioteche Innovative e animazione culturale con organizzazione di eventi destinati a tutta la comunità locale. *Risorse: organico dell'autonomia, fondi MIUR ASL, risorse professionali* Partenariati con le Case Editrici del territorio per il progetto "Libriamoci a scuola" - incontri con gli autori aperti a tutta la comunità locale *Risorse: organico dell'autonomia, risorse umane delle Case Editrici* Accordi di rete con le scuole dell'ambito territoriale TA023 finalizzati alla formazione del personale docente e alla realizzazione di progetti Partenariato con Legambiente circolo di

		Manduria e Centro di Educazione Ambientale per la realizzazione di incontri/seminari/dibattiti sull'ambiente aperti a tutta la comunità locale. Progetto "Notte dei Licei" e "Desanctisgalilei's Got Talent" per la valorizzazione del protagonismo degli studenti con spettacoli aperti a tutta la comunità locale.
o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione	- Potenziare i progetti di sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento in alternanza scuola lavoro, formando il personale interno e stabilendo accordi con soggetti esterni - Attivare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in convenzione con Università, Aziende, Ordini professionali, Terzo Settore, Enti e Pubbliche Amministrazioni per gli studenti del secondo biennio e quinto anno.	Progetto PON "Circular Economy Young Pioneers" Alternanza Scuola Lavoro all'estero sui temi globali della sostenibilità (stage estivo per le quarte classi) *Risorse: Fondi PON 2014-20* Partenariato e convenzioni con Confindustria, Confcommercio, Confcooperative per la realizzazione di percorsi di ASL *Risorse: fondi MIUR ASL*

		Partenariato e convenzioni con il Comune di Manduria (Parco Archeologico e Museo), FAI, Soprintendenza SABAP per la valorizzazione dei beni archeologici e culturali. *Risorse: fondi MIUR ASL*
		Partenariato e convenzioni con le organizzazioni del terzo settore, per l'attivazione di percorsi ASL. *Risorse: fondi MIUR ASL*
		Partenariato e convenzioni con Università per l'attivazione di percorsi ASL *Risorse: fondi MIUR ASL*
		Partenariato e convenzioni con l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto per l'attivazione di percorsi ASL

		Risorse: fondi MIUR ASL
p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti	- Sviluppare percorsi formativi individualizzati, in particolare nelle attività di recupero e nelle pratiche di inclusione dei BES - favorire pratiche di lavoro *peer to peer* - introdurre pratiche di *tutoring* nelle classi	Progetto "I Care" per il tutoraggio tra pari – destinato a tutte le classi *Risorse: organico dell'autonomia* Sportello di recupero metodologico-didattico per piccoli gruppi di alunni (max 3 alunni). Formazione di tutti i docenti sulle pratiche di "Apprendimento collaborativo a scuola" *Risorse: organico dell'autonomia, fondi formazione docenti rete d'ambito TA023*
q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti	- Incentivare il successo degli studenti nel percorso di studi attraverso premi e menzioni (contributi, visibilità sul sito dei successi degli studenti, ecc.) - Sostenere le iniziative che premiano i risultati	Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano (junior e senior) Olimpiadi della Matematica Olimpiadi della Fisica Olimpiadi delle Scienze Naturali

	migliori degli studenti (partecipazione a Olimpiadi, gare, bandi, Concorsi, borse di studio, ecc.) - Collaborare con le Associazioni del territorio per l'organizzazione di concorsi per borse di studio	Olimpiadi di Filosofia Olimpiadi del Patrimonio Olimpiadi delle Lingue Classiche *Risorse: organico dell'autonomia, fondi FIS,* Partecipazione a gare e certamina banditi da Istituti del territorio nazionale *Risorse: organico dell'autonomia* Collaborazione con l'Associazione Vincenziane di Manduria, per la realizzazione del concorso per la borsa di studio destinata a studenti capaci e meritevoli privi di mezzi. *Risorse: organico dell'autonomia, risorse economiche del gruppo Vincenziano* Organizzazione, in collaborazione con l'Ente

		Certificatore Cambridge, della giornata di consegna delle certificazioni conseguite dagli studenti, con premiazione dei più meritevoli. *Risorse: organico dell'autonomia, risorse economiche del Cambridge ESOL*
s) definizione di un sistema di orientamento	- Sviluppare il coinvolgimento degli studenti nelle attività di orientamento in entrata; - favorire processi di conoscenza del sé per l'autorientamento potenziando pratiche riflessive, autovalutative e metacognitive nella didattica ordinaria; - incentivare le attività di orientamento in uscita per lo studio e il lavoro, anche con Enti esterni e Università	Progetto Orientamento in ingresso. "La Giostra dei Saperi" *Risorse: organico dell'autonomia, fondi FIS e MIUR* Progetto Orienta*menti* per l'orientamento universitario in uscita. Salone dello studente. Percorso di counseling scolastico. *Risorse: organico dell'autonomia, fondi ASL, contributo genitori per gli spostamenti* Progetto PON "Una bussola per le STEM" orientamento universitario in

		collaborazione con Unisalento, Politecnico di Bari e Università degli Studi di Bari Aldo Moro. *Risorse: organico dell'autonomia, fondi PON* Preparazione ai test di ammissione universitari per studenti del IV e V anno *Risorse: organico dell'autonomia, fondi FIS*

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **PROMOZIONE DEL PROTAGONISMO E DEL BENESSERE DELLO STUDENTE**

Descrizione Percorso

Promuovere il benessere e la centralità degli studenti:

- Arricchire l'offerta formativa extrascolastica con esperienze legate alla dimensione artistica (musica, arte);

- Incentivare le opportunità di formazione in ambito espressivo (teatro, musica, arte...)

- Rafforzare la cooperazione con Musei, Conservatori e altre istituzioni nel settore dei beni culturali e arti

- Assicurare sostegno alla progettualità degli studenti e valorizzarne il protagonismo

- Valorizzare le iniziative volte a sviluppare la creatività e l'autonomia degli studenti

- Sviluppare l'intelligenza emotiva

- Creare, all'interno dell'Istituto, una rete di ascolto per intercettare situazioni di disagio ed individuare strategie d'intervento

- Attivare concrete azioni di prevenzione al disagio e di promozione dell'"agio" anche attraverso attività di tutoring e di accoglienza

- Assicurare servizi per l'accoglienza degli studenti, promuovendo il "senso di appartenenza" all'Istituto, il rispetto delle regole stabilite e la comunicazione tra alunni-docenti-genitori

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Declinare i contenuti disciplinari del curricolo per lo sviluppo

delle competenze di cittadinanza globale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione della variabilita' dei risultati degli studenti nei diversi indirizzi di studio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione percentuale di studenti con giudizio sospeso.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziamento delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Assicurare esiti uniformi tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare competenze di cittadinanza globale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Aprire la scuola al territorio e interagire con Università, Enti, Aziende, Associazioni, famiglie, altre scuole.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere competenze di cittadinanza digitale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Potenziare l'orientamento in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire in tutte le discipline una metodologia didattica attiva, attraverso l'uso dell'aula come laboratorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione della variabilita' dei risultati degli studenti nei diversi indirizzi di studio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Assicurare esiti uniformi tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere competenze di cittadinanza digitale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Potenziare l'orientamento in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere la cultura dell'inclusione contro ogni discriminazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare competenze di cittadinanza globale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Favorire processi di conoscenza di se' per l'autorientamento potenziando pratiche riflessive, autovalutative e metacognitive nella didattica ordinaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione percentuale di studenti con giudizio sospeso.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Potenziare l'orientamento in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE

DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Attivare processi di miglioramento continuo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziamento delle eccellenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incrementare la motivazione, la soddisfazione e la competenza professionale del personale scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione percentuale di studenti con giudizio sospeso.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Assicurare esiti uniformi tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Aprire la scuola al territorio e interagire con Università, Enti, Aziende, Associazioni, famiglie, altre scuole.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Sviluppare azioni di promozione dell'Istituto nel territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Aprire la scuola al territorio e interagire con Università, Enti, Aziende, Associazioni, famiglie, altre scuole.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LICEINSCENA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2019	Docenti Studenti Genitori	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni

Responsabile

Realizzazione di eventi culturali e spettacoli teatrali sul tema "Sviluppo sostenibile"

Risultati Attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza globale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NOTTE DEI LICEI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2018	Docenti ATA Studenti Genitori	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Giornata di espressione della creatività studentesca sul tema "Transform our world": performance, musica, recitazione, caffè filosofico, tè letterario, conferenze e dibattiti, mostre ed esposizioni ecc

Risultati Attesi

Dare visibilità agli studenti attraverso la realizzazione dei loro prodotti artistici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO CIC

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2019	Studenti Genitori	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni

Responsabile

Il Liceo De Sanctis-Galilei attiva, nell'ambito dell'area organizzativa "Centralità dello studente", attiva lo Sportello Ascolto CIC. Istituito negli istituti di istruzione secondaria agli inizi degli anni Novanta con leggi e circolari ministeriali, lo Sportello si pone nell'ottica della prevenzione del disagio giovanile e dei comportamenti a rischio, lavorando sulle dinamiche inerenti lo "star bene a scuola". Spazio polifunzionale riservato soprattutto agli studenti, per attività di cui essi stessi siano protagonisti, il CIC offre una relazione d'aiuto attraverso l'ascolto, il dialogo e il confronto. L'intervento è rivolto a tutti coloro che, per motivi personali, familiari, scolastici e/o relazionali, vivono situazioni di disagio che ne compromettono il benessere psico-fisico e l'armonica interazione con gli altri. E', altresì, uno spazio riservato alla condivisione di pensieri ed emozioni e

alla loro elaborazione e comunicazione; uno spazio in cui poter ricevere chiarimenti e strumenti per affrontare i problemi, per guardare a se stessi con maggiore consapevolezza e fiducia, per strutturare una nuova immagine di sé e un nuovo modo di agire e vivere le relazioni. La fragilità adolescenziale, quella sensazione di inadeguatezza e incertezza che connota il vissuto di tanti ragazzi, può trovare accoglienza in un ambiente neutro, che sostiene e non giudica, che orienta e non impone, che facilita la sperimentazione di percorsi di crescita autonomi, accompagnando l'agire verso maggiore libertà e autenticità.

Il Centro Informazione e Consulenza si pone anche quale sostegno nelle Difficoltà/Disturbi di Apprendimento e nei Bisogni Educativi Speciali, indagando le cause che provocano le difficoltà, sostenendo gli studenti nel loro percorso di studi, orientando il lavoro di docenti e genitori, creando un ponte pedagogico-didattico, lavorando in sinergia con gli Enti a ciò preposti e con la famiglia, al fine di favorire un approccio clinico e globale alla persona e permettere la sua piena realizzazione, sempre nell'ottica del dettato costituzionale dell'uguaglianza sostanziale e dell'eliminazione di tutti gli ostacoli che impediscono il pieno e armonico sviluppo di tutti e di ciascuno.

Risultati Attesi

Accompagnare una persona in crescita verso la propria autonomia comporta una forte responsabilità educativa, ed è questa la *mission* che il Liceo De Sanctis- Galilei, con il Dirigente, i Docenti e il personale tutto della scuola, continua a perseguire attraverso una offerta formativa "*educante*", ossia promotrice di valori inerenti la persona.

❖ **PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE**

Descrizione Percorso

Ø OLIMPIADI di Matematica, Fisica, Scienze, Italiano, Filosofia, del Patrimonio

Ø PARTECIPAZIONI A CERTAMINA e alle Olimpiadi delle Lingue Classiche

Ø CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE:

Ø INGLESE CAMBRIDGE: A2 - B1; B2 (PON *GO AHEAD per gli studenti in possesso della certificazione B1)* - C1 – IELTS; FRANCESE DELF E SPAGNOLO DELE A2 – B1 - B2

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE: ECDL AICA FULL STANDARD

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare percorsi di approfondimento/eccellenza e recupero nelle discipline scientifico-matematiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziamento delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati eccellenti nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere le competenze nelle lingue straniere.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere competenze di cittadinanza digitale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Potenziare l'orientamento in uscita.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2019	Docenti Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Corsi extracurricolari pomeridiani per la preparazione agli esami per le certificazioni linguistiche in inglese (Cambridge A2, B1, B2, C1), francese (DELF A2, B1, B2), spagnolo (DELE A2, B1, B2).

Risultati Attesi

Aumentare la percentuale degli studenti in possesso di certificazioni linguistiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2019	Docenti ATA Studenti Genitori	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Corsi pomeridiani extracurricolari per la preparazione agli esami per la certificazione ECDL AICA:

Risultati Attesi

Aumento della percentuale degli studenti che conseguono la certificazione informatica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OLIMPIADI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2019	Docenti Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Corsi pomeridiani extracurricolari di preparazione alle gare delle olimpiadi di matematica, fisica, italiano, filosofia, scienze, del patrimonio, delle lingue classiche. Partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi.

Risultati Attesi

Miglioramento delle prestazioni degli studenti nelle gare provinciali.

❖ **RECUPERO DELLE COMPETENZE**

Descrizione Percorso

Organizzazione di corsi di recupero e sportelli disciplinari per il recupero metodologico-didattico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare la didattica per competenze e la pratica di prove comuni annuali per competenze e compiti di realta' in tutte le discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione percentuale di studenti con giudizio sospeso.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati degli studenti collocati nella fascia bassa.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Potenziare l'orientamento in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Innovare la didattica sul piano metodologico-tecnologico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione percentuale di studenti con giudizio sospeso.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Assicurare esiti uniformi tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare percorsi formativi individualizzati, in particolare nelle attivita' di recupero e nelle pratiche di inclusione dei BES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione della variabilita' dei risultati degli studenti nei diversi indirizzi di studio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione percentuale di studenti con giudizio sospeso.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Assicurare esiti uniformi tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati degli studenti collocati nella fascia bassa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare competenze di cittadinanza globale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Potenziare l'orientamento in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Favorire processi di conoscenza di se' per l'autorientamento potenziando pratiche riflessive, autovalutative e metacognitive nella didattica ordinaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione della variabilita' dei risultati degli studenti nei diversi indirizzi di studio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione percentuale di studenti con giudizio sospeso.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Assicurare esiti uniformi tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati degli studenti collocati nella fascia bassa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare competenze di cittadinanza globale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Attivare processi di miglioramento continuo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione percentuale di studenti con giudizio sospeso.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incrementare la motivazione, la soddisfazione e la competenza professionale del personale scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Potenziare l'orientamento in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Assicurare la tempestivita' delle comunicazioni e delle informazioni all'utenza, privilegiando le informazioni tramite il sito web, fb, RE

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati degli studenti collocati nella fascia bassa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Corsi di recupero disciplinari a classi aperte per le discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio, in orario pomeridiano extracurricolare.

Risultati Attesi

Riduzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREPARAZIONE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Corsi di preparazione ai test invalsi di italiano, matematica e inglese per le seconde e le quinte classi.

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

AZIONI	CARATTERI INNOVATIVI E CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO
Potenziare moduli formativi e stage all'estero per il conseguimento di certificazioni linguistiche	Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL Sviluppo delle competenze di cittadinanza globale attiva e democratica attraverso l'educazione allo sviluppo sostenibile. Stage formativi all'estero per Circular Economy.
Utilizzare le ICT per migliorare la didattica. Innovare la didattica sul piano metodologico-tecnologico	Utilizzo delle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di apprendere, insegnare, valutare. Promozione dell'innovazione affinché sia trasferibile e sostenibile. Promozione della "Cittadinanza digitale" in tutta la comunità scolastica 8studenti, docenti, personale ATA, genitori) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

	Politiche BYOD.
Implementare e strutturare percorsi di orientamento e di stage presso aziende e Università del territorio (accordi, protocolli d'intesa).	Incremento dell'alternanza scuola/lavoro e sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica con la metodologia del Service Learning in rete con tutti gli attori del territorio.
Attivare processi di reingegnerizzazione dell'organizzazione della scuola in vista della completa digitalizzazione, dematerializzazione e trasparenza del flusso dei dati.	Servizio Segreteria Digitale. Utilizzo dei social media e della comunicazione digitale (facebook, instagram, youtube). Giornale scolastico online. Uso del Registro Elettronico per personale scolastico, studenti e famiglie, Sito Web.
Sviluppare azioni di promozione dell'Istituto nel territorio.	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva attraverso l'organizzazione di eventi culturali, spettacoli teatrali, conferenze, percorsi di animazione e sensibilizzazione culturale aperti al territorio.
Promuovere il benessere e la centralità degli studenti	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati attraverso azioni di tutoring, mentoring, counseling.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. Le attività didattiche progettate dai docenti per la realizzazione del curricolo d'Istituto utilizzano le ICT e le metodologie innovative laboratoriali attive.

2. Molti percorsi formativi curricolari ed extracurricolari progettati dal Liceo, soprattutto per l'alternanza scuola lavoro, utilizzano la metodologia del **Service Learning**, proposta pedagogica che unisce la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità all'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e didattiche, affinché gli studenti possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità che potenzia i valori della cittadinanza attiva.

L'elemento innovativo di questa proposta sta nel collegare strettamente il servizio all'apprendimento in una sola attività educativa articolata e coerente. Non tutte le attività si prestano al Service Learning, occorre dare assoluta precedenza a quelle che possano dare risposte a dei bisogni concreti e reali espressi dal tessuto sociale in cui è innestata la scuola.

CONTENUTI E CURRICOLI

Opzione Civis: per sviluppare le competenze degli studenti in materia di cittadinanza attiva e democratica e per potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria, l'Istituto propone l'opzione Civis con 1 ora aggiuntiva di Cittadinanza e Costituzione nell'orario curricolare.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progetto "Biblioteche scolastiche innovative" nelle biblioteche scolastiche "De Sanctis" e "Galilei". Il progetto prevede le seguenti azioni:

1. Riordino
2. Allestimento sezioni
3. Allestimento spazi
4. Inventariazione e timbratura
5. Etichettatura e ricollocazione

6. Catalogazione con software

7. Organizzazione di spazi di lettura ed eventi culturali

8. Organizzazione del servizio bibliotecario

Il progetto consente l'apertura della biblioteca innovativa al territorio cui appartiene, costituendo rapporti di reciprocità tra servizio e utenza, contribuendo alla determinazione di valori come Comunità e Identità. Si prevede l'apertura pomeridiana come aula studio e per la realizzazione di progetti di peer education fra gli studenti delle diverse scuole. La realizzazione di uno spazio virtuale online di scambio di materiali aumenterà le possibilità di apertura in un'ottica 2.0 con lo sviluppo di una piattaforma web per l'educazione alla lettura: studenti e docenti possono condividere contenuti e collaborare a progetti didattici sfruttando un approccio social e cooperativo. L'identificazione territoriale attiverà processi di BiblioRaising, innescando processi di miglioramento continuo.

a biblioteca diventa laboratorio in cui sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente con l'uso delle nuove tecnologie attraverso:

Valorizzazione funzionale di spazi interni e arredi 'aperti';

Valorizzazione del patrimonio cartaceo e costituzione di quello multimediale anche con la digitalizzazione dei testi coinvolgendo gli studenti;

Laboratorio permanente di scrittura/lettura, per percorsi curricolari, extracurricolari, aperti al territorio;

Promozione e comunicazione delle attività tramite web;

Organizzazione di incontri/dibattiti/conferenze;

Creazione di magazine online curato dagli studenti;

Supporto alla creazione di ebook funzionali alla didattica;

Percorsi di ASL in partenariato con la Biblioteca Comunale

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	E-twinning
Avanguardie educative DEBATE	
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - **TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
L.C.DE SANCTIS - L.S. GALILEI	TAPC11000A

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti

tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

D. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

Il Liceo “De Sanctis-Galilei” trova la propria identità nel nuovo concetto di licealità, sancito dalla normativa nazionale sulla riforma della scuola, nonché dalle direttive definite a livello europeo sui sistemi di istruzione e formazione e approfondisce la cultura liceale nella prospettiva dello sviluppo delle **competenze.**

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

L.C.DE SANCTIS - L.S. GALILEI TAPC11000A (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE**

QO SCIENZE UMANE-2 - 2017

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

L.C.DE SANCTIS - L.S. GALILEI TAPC11000A (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO**

QO CLASSICO-2 -2017

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

L.C.DE SANCTIS - L.S. GALILEI TAPC11000A (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

QO SCIENTIFICO-2 - 2017

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

L.C.DE SANCTIS - L.S. GALILEI TAPC11000A (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**

QO LINGUISTICO-2 - 2017

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

Il curricolo d'istituto del Liceo De Sanctis-Galilei si configura come identità sia culturale sia didattico-formativa di un Liceo pluri -indirizzo che ha come obiettivo recuperare, valorizzazione, rigenerare e innovare il tessuto culturale e sociale del territorio attraverso la mediazione dei quadri epistemologici e dei sistemi di valori civili propri della cultura liceale italiana coniugandoli con le più recenti trasformazioni del paradigma scientifico-tecnologico e delle sue applicazioni alla produzione e alla

più ampia progettazione e gestione dei sistemi sociali.

L'intera progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa sarà rivolta a sostenere tale processo di ridefinizione della cittadinanza locale e globale e a promuovere l'accesso dei giovani del territorio a più ampie e ricche opportunità formative, ove le risorse umane e finanziarie a legislazione vigente lo consentano, mediante la fruizione di un sempre più ampio carnet di diritti attraverso l'acquisizione di un curriculum di competenze culturali, professionali e sociali articolato, flessibile e aperto.

In particolare, il Liceo De Sanctis-Galilei intende coniugare le Indicazioni Nazionali relative ai Nuovi Licei (D.P.R. 89/2010) con le proposte formative emergenti dalla storica esperienza valutativa della scuola, recentemente arricchita dal Rapporto di Autovalutazione, dal Piano di Miglioramento, e dalle proposte e pareri provenienti dagli studenti, dai genitori e dal territorio per fornire all'utenza e ai docenti un curricolo integrato ed innovativo, che tenga conto degli obiettivi di attuazione dell'autonomia scolastica mediante il potenziamento dell'offerta formativa previsti dalla L. 107/2015. Considerata tale premessa, il lavoro di elaborazione del curricolo del Liceo De Sanctis-Galilei cerca di fornire adeguate risposte sia alle numerose sollecitazioni a livello nazionale ed internazionale, sia all'autoriflessione finalizzata alla promozione di un'Offerta Formativa adeguata alle esigenze della società presente e futura.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

L.C.DE SANCTIS - L.S. GALILEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Con il proprio impianto progettuale l'Istituto intende sviluppare e sostenere: • la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate; • la qualità della formazione complessiva degli studenti, come

esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, che sostengano l'esperienza di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi; • la qualità dell'offerta e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura. Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari opportunamente guidati dal Dirigente. Le linee ispiratrici del lavoro svolto sono state: rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; integrazione degli aspetti comuni ai due indirizzi di studio, per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; omologazione del curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti e quattro gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave di cittadinanza; forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi indirizzi; curvatura del curricolo del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento nel mondo del lavoro, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi ASL di sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento, organizzazione omogenea (per tutto il Documento) secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, conoscenze ed abilità che ne costituiscono la premessa indispensabile; individuazione, all'interno del percorso proposto, dei percorsi essenziali (i cosiddetti "nuclei fondanti") che devono essere assicurati a tutti gli studenti. La chiara condivisione di un curricolo ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe sia nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati riferiti a studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato sia nell'integrazione nel Curricolo, sulla base delle affinità disciplinari riscontrabili nelle attività individuate, di alcuni insegnamenti strategici (ASL, Recupero e Potenziamento, valorizzazione Eccellenze) considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e, per questo, erogati in orario scolastico. Punto di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento, sono state: 1. la "Raccomandazione del Consiglio dell'UE relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018 e quella del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). 2. Il DM n. 139 del 2007 che, con l'innalzamento dell'obbligo, mira alla lotta alla dispersione e a combattere il disorientamento ed il disagio giovanile; attua gli impegni assunti a livello europeo proprio con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; punta espressamente al conseguimento di un titolo di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno

di età (assolvimento del diritto/dovere di cui al D.lgs. 76/05). 3. le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2012) e le Linee Guida per l'Istituto Tecnico (Direttiva MIUR n. 57/2012 e C.M.5/2012.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tra le competenze trasversali "strategiche" più richieste nel mondo della ricerca e del lavoro c'è la capacità di gestione delle relazioni, intesa come un insieme di capacità di ascolto e dialogo, di stabilire relazioni di fiducia, di negoziazione, di comunicazione, di lavoro in team. Per questo è importante, accanto a metodologie formative che trasmettono le conoscenze tecnico-disciplinari, offrire percorsi formativi che potenzino le seguenti competenze relazionali: Ascoltare e Comunicare Accrescere l'abilità di capire e farsi capire attraverso tecniche e strumenti della comunicazione efficace Negoziare e gestire conflitti Fornire gli strumenti giusti per applicare una metodologia di approccio efficace ai processi negoziali e alle situazioni critiche Conoscere l'impatto delle emozioni nella percezione della realtà ed apprendere modalità efficaci per la gestione delle relazioni Lavorare in squadra Utilizzare al meglio le opportunità del lavoro in gruppo, valorizzando le differenze e gestendo le criticità di relazione Saper risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline Avere spirito d'iniziativa e autonome capacità decisionali (autoimprenditorialità) Saper tradurre le idee in azione Sviluppare la propria creatività, indipendenza di giudizio e capacità di innovare Avere la determinazione a raggiungere obiettivi, siano essi personali o comuni con altri Orientarsi nel mondo del lavoro e dell'Università Conoscere il mondo della ricerca e della Università, il settore produttivo profit e il terzo settore no profit Acquisire gli strumenti per la ricerca efficace del proprio percorso di formazione e di lavoro Acquisire un'etica e una cultura del lavoro Assumersi responsabilità e portare a termine compiti

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Indicatori per la competenza "imparare ad imparare" Il soggetto - Partecipa attivamente alle attività di insegnamento/apprendimento, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo - Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della

situazione scolastica - Comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze - Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni) 2. Indicatori per la competenza “progettare” Il soggetto - Comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo - Conosce e utilizza le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo - Sa elaborare progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti - Sa valutare l’efficienza e l’efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo 3. Indicatori per la competenza “comunicare” Il soggetto - Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza - Comprende messaggi verbali scritti (quotidiani, testi di studio, argomentativi, regolativi, narrativi) e misti (cine, tv, informatica, internet) - Produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni - Transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti - Adatta i propri stili comunicativi alle esigenze del contesto e degli interlocutori individuali e collettivi 4. Indicatori per la competenza “collaborare e partecipare” Il soggetto - Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato - Comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili - Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi - Sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità - Sa distinguere in modo oggettivo la realtà dalle proprie impressioni soggettive e dai propri pregiudizi e sa riconoscere i fattori che influenzano pensieri e comportamenti propri e altrui 5. Indicatori per la competenza “agire in modo autonomo e responsabile” Il soggetto - Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità - E' consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati - Comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può

agire responsabilmente senza che il personale "Io" subisca limitazioni di sorta - Comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri 6. Indicatori per la competenza "risolvere problemi" Il soggetto - Comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando - Ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente - Affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive - Tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste 7. Indicatori per la competenza "individuare collegamenti e relazioni" Il soggetto - Comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spazio-temporali - Comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall'uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari - Conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili - In un insieme di dati e/di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti la loro natura a volte probabilistica 8. Indicatori per la competenza "acquisire ed interpretare l'informazione" Il soggetto - Comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione - Comprende che un campo di comunicazione è produttivo quando sono attivi i sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente - Comprende il ruolo che svolgono all'interno di un capo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici - Comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Insegnamenti opzionali

AREA GIURIDICO-ECONOMICA - "OPZIONE CIVIS" COMPETENZE SPECIFICHE Gli obiettivi generali di competenza sono i seguenti: • Favorire l'acquisizione di un metodo di studio razionale ed efficace e non mnemonico; • Favorire l'acquisizione di un semplice, ma corretto, linguaggio giuridico ed economico; • Favorire lo sviluppo delle capacità di socializzazione degli allievi con i compagni di classe e con gli insegnanti; • Abituare gli

allievi al rispetto degli impegni assunti; • Educare all'autovalutazione intesa come presa di coscienza del proprio processo di apprendimento e consapevolezza dei propri limiti. Promuovere la conoscenza di uno sviluppo sostenibile per maturare comportamenti coerenti con una cittadinanza attiva, idonei a salvaguardare l'ambiente e le sue risorse oggi per tutti e domani per le future generazioni; Promuovere competenze di cittadinanza attiva e responsabile in qualità di soggetto promotore di cambiamento della realtà locale in un'ottica globale, investendo attori territoriali (Enti Locali/ Associazioni di base/Mass media) COMPETENZE DISCIPLINARI Obiettivi generali di competenza della disciplina: Scienze Giuridiche ed Economiche – Opzione CIVIS In particolare, Obiettivo n. 16 Agenda ONU: 1. Il discente comprende i concetti di giustizia, inclusione e pace e la loro relazione con la legge. 2. Il discente comprende i sistemi legislativi e governativi locali e nazionali, come loro lo rappresentano e di cui si può fare un uso illecito attraverso la corruzione. 3. Il discente è in grado di paragonare il proprio sistema di giustizia con quelli di altri Paesi. 4. Il discente comprende l'importanza degli individui e dei gruppi nel sostegno della giustizia, dell'inclusione e della pace e nel supportare istituzioni forti sia nel proprio Paese che a livello mondiale. 5. Il discente comprende l'importanza del quadro internazionale dei diritti umani. COMPETENZE TRASVERSALI - Comunicare – acquisire strumenti di analisi di fenomeni di attualità insieme alla consapevolezza e conoscenza delle principali problematiche a livello sociale e politico (nel senso ampio del termine) del mondo attuale, con particolare attenzione all'educazione interculturale; - Collaborare e partecipare - favorire la motivazione personale e la partecipazione attiva, intervenendo in prima persona nella discussione su temi di interesse globale e confrontandosi nel gruppo di pari, collocando l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti a tutela della persona e della collettività; - Agire in modo autonomo e responsabile - agire in modo autonomo e responsabile, promuovendo il senso di responsabilità individuale, la coscienza dell'interazione e della solidarietà sociale. CONOSCENZE Gli studenti devono conoscere: Il diritto e le sue funzioni; Le norme giuridiche e le norme sociali; Lo Stato e i suoi elementi costitutivi; Le varie forme di Stato Le fonti di produzione del diritto La Costituzione italiana: origine e struttura Le Organizzazioni Internazionali e l'Unione Europea • L'ONU e la NATO • Storia dell'Europa: dalle origini all'Europa dei 28 Stati • Organizzazione politica ed economica dell'Unione Europea • Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea • Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza • Le funzioni della moneta. Dal baratto al denaro • La moneta unica: l'Euro • Il risparmio consapevole Agenda ONU 2030 – Educazione alla Cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile; Conoscenza delle parole chiave: cittadinanza e cittadinanza globale, interculturalità, etc. I diritti di

cittadinanza e i diritti umani. Agenda ONU 2030 - Obiettivo n. 16: “Pace, giustizia e istituzioni forti” ABILITA’ Comprendere il ruolo prescrittivo che la norma giuridica assume nella vita quotidiana; Riconoscere il ruolo dello Stato come regolatore della vita sociale. Leggere ed interpretare le norme costituzionali Individuare nei principi fondamentali lo strumento per interpretare i contenuti della Costituzione Comprendere i concetti di giustizia, inclusione e pace e la loro relazione con la legge. Paragonare il proprio sistema di giustizia con quelli di altri Paesi. Comprendere l’importanza degli individui e dei gruppi nel sostegno della giustizia, dell’inclusione e della pace e nel supportare istituzioni forti sia nel proprio Paese che a livello mondiale. Essere in grado di distinguere le più importanti funzioni svolte dagli organi internazionali e dall’Unione Europea Comprendere l’importanza del quadro internazionale dei diritti umani. Cogliere l’importanza della moneta quale intermediaria degli scambi e misura di valore Acquisire la consapevolezza di una cittadinanza per tutti al di là dei confini. Saper riconoscere i concetti di sviluppo, sostenibilità e loro connessioni Comprendere l’importanza degli individui e dei gruppi nel sostegno della giustizia, dell’inclusione e della pace e nel supportare istituzioni forti sia nel proprio Paese che a livello mondiale. * * * * * Indirizzo: SCIENZE UMANE CONOSCENZE • Le Organizzazioni Internazionali e l’Unione Europea • L’ONU e la NATO • Storia dell’Europa: dalle origini all’Europa dei 28 Stati • Organizzazione politica ed economica dell’Unione Europea • Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea • Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza • Le funzioni della moneta. Dal baratto al denaro • La moneta unica: l’Euro • Il risparmio consapevole Agen Agenda ONU 2030 – Educazione alla Cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile; Conoscenza delle parole chiave: cittadinanza e cittadinanza globale, interculturalità, etc. I diritti di cittadinanza e i diritti umani. Agenda ONU 2030 - Obiettivo n. 16: “Pace, giustizia e istituzioni forti”da ONU 2030 - Obiettivo n. 16: “Pace, giustizia e istituzioni forti” La comunicazione ecologica ABILITA’ Comprendere i concetti di giustizia, inclusione e pace e la loro relazione con la legge. Comprendere i sistemi legislativi e governativi locali e nazionali, come loro lo rappresentano e di cui si può fare un uso illecito attraverso la corruzione. Paragonare il proprio sistema di giustizia con quelli di altri Paesi. Comprendere l’importanza degli individui e dei gruppi nel sostegno della giustizia, dell’inclusione e della pace e nel supportare istituzioni forti sia nel proprio Paese che a livello mondiale. Comprendere l’importanza del quadro internazionale dei diritti umani. Essere in grado di distinguere le più importanti funzioni svolte dagli organi internazionali e dall’Unione Europea Comprendere l’importanza del quadro internazionale dei diritti umani. Cogliere l’importanza della moneta quale intermediaria degli scambi e misura di valore Acquisire la consapevolezza di una cittadinanza per tutti

al di là dei confini. Saper riconoscere i concetti di sviluppo, sostenibilità e loro connessioni Comprendere l'importanza degli individui e dei gruppi nel sostegno della giustizia, dell'inclusione e della pace e nel supportare istituzioni forti sia nel proprio Paese che a livello mondiale. Conoscere l'importanza e l'efficacia della comunicazione non violenta nelle relazioni

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ ***CATALOGO PERCORSI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO***

Descrizione:

Principi fondamentali

Si chiamano **"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"** e intendono fornire ai nostri giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie ad orientarsi nel successivo percorso di studio e/o a inserirsi nel mercato del lavoro. Il Progetto alterna le ore di studio a ore di formazione in aula e ore in stage formativi a scuola o presso Enti, Agenzie del terzo settore, del settore profit, delle Università, per superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro/ricerca e scuola in termini di competenze e preparazione.

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza formativa esterna.

Con la legge 107/2015 e con gli ultimi aggiornamenti normativi, questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso stabilito dal nostro liceo in **100 ore**, da suddividersi negli **ultimi tre anni** del percorso scolastico. Le competenze acquisite vengono valutate dal Consiglio di classe all'interno del percorso curricolare e incidono sulla valutazione delle discipline e del comportamento.

I percorsi formativi sono resi possibili sulla base di apposite convenzioni stipulate dal nostro Liceo con imprese, camere di commercio, ordini professionali, agenzie del terzo settore, enti e pubbliche amministrazioni, università e mondo della ricerca, disposti a ospitare i nostri studenti per il periodo dell'apprendimento.

MODULO FORMATIVO D'AULA	ORE	ANNO DI SVOLGIMENTO	CONTENUTI
Sicurezza.	6 ore	Terzo anno	La sicurezza sui luoghi di lavoro e principi di primo soccorso.
Spirito d'iniziativa, imprenditorialità.	5 ore	Terzo anno	Principi di educazione all'imprenditorialità: il Piano d'azione europeo. Dall'idea all'azione. Studio di casi
Cittadinanza globale e Costituzione. Sviluppo sostenibile.	9 ore	Quarto/quinto anno	Cittadinanza e Costituzione. Principi di diritto costituzionale. Agenda ONU 2030.
STAGE FORMATIVO	**ORE**	**ANNO DI SVOLGIMENTO**	**CONTENUTI**
Percorsi della scuola o personalizzati	30 ore	Terzo anno	Vedi catalogo
Percorsi della scuola o personalizzati	30 ore	Quarto anno	Vedi catalogo

ORIENTAMENTO Università e/o lavoro	20 ore	Quinto anno	Salone dello Studente Visite e stage presso le università Percorso di Counseling, Sportello individuale di orientamento
TOTALE	**100 ore**		

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE: l'acquisizione di competenze linguistiche in lingua straniera (attestate dalla certificazione livello B1 – B2 – C1), e di competenze informatiche nelle ICT (attestate dalla certificazione ECDL AICA), sono competenze spendibili nel mondo del lavoro e delle università. Il Liceo è Test Center AICA e Examination Center Cambridge, con entrambi gli Istituti ha siglato convenzioni per lo svolgimento dei percorsi di alternanza scuola lavoro: ogni certificazione conseguita dallo studente presso il Liceo dà diritto al riconoscimento di 10 ore di alternanza scuola lavoro.

ORGANISMI COINVOLTI NELLA PROGETTAZIONE E SVOLGIMENTO DEI PERCORSI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO.

I Consigli di classe individuano rispetto alla classe di riferimento le competenze da sviluppare e, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti e del Comitato scientifico, concordano con i referenti interni ed esterni le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.

Dipartimenti: costituiscono un'articolazione funzionale del Collegio dei docenti, promuovono processi di innovazione e contribuiscono ad organizzare lo sviluppo per competenze del curricolo.

Figure professionali: per quanto riguarda le figure professionali che intervengono sul percorso formativo, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività.

Esse sono: il tutor interno, il tutor esterno, il proiect manager interno, il project manager esterno, il Docente Referente per i percorsi per le competenze trasversali e la Funzione

Strumentale Orientamento.

Il tutor interno, che corrisponde al coordinatore di classe, assicura il raccordo tra scuola, studente, famiglia e percorso scelto (con stage interni organizzati dalla scuola o percorsi personalizzati esterni) per promuovere quella corresponsabilizzazione necessaria alla positiva riuscita del percorso formativo. Si occupa di sostenere lo studente durante tutto il processo di apprendimento. Elabora, insieme al tutor esterno o al Project Manager interno, il patto formativo che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, impresa, studenti, famiglie). Aggiorna inoltre il Consiglio di classe sul procedere dell'attività e verifica lo svolgimento dei percorsi definiti nel progetto educativo con la collaborazione del tutor esterno o del Project manager interno. Acquisisce elementi per il monitoraggio e la valutazione. È designato dall'istituzione scolastica.

Il Project Manager interno è il docente referente dello stage formativo interno alla scuola. Designato dalla scuola assicura il raccordo tra percorso formativo, Project Manager esterno (quando presente), studente e tutor di classe interno con il quale coopera nell'analisi dell'andamento dell'esperienza. Progetta il percorso, lo gestisce e fornisce gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Il tutor esterno è il referente della struttura ospitante nei percorsi personalizzati. È incaricato di assicurare il raccordo tra impresa, scuola, studente: agisce in stretta collaborazione con il tutor interno, con il quale coopera nell'analisi dell'andamento dell'esperienza. Assicura l'accoglienza e l'inserimento stabilendo una relazione corretta dello studente con la struttura ospitante. È inoltre tenuto a fornire all'istituzione scolastica o formativa gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

Docente referente per i **Percorsi per le competenze trasversali e Funzione Strumentale per l'Orientamento:** costituiscono il punto di raccordo per le attività previste dai progetti. Predispongono il materiale necessario ai tutor per la valutazione dei percorsi, monitorano il regolare funzionamento delle attività. Riferiscono e si rapportano costantemente con il Dirigente e con lo staff.

Molti percorsi progettati dal Liceo utilizzano la metodologia del **Service Learning**, proposta pedagogica che unisce la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità all'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e didattiche, affinché gli studenti possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso

un servizio solidale alla comunità che potenzia i valori della cittadinanza attiva.

L'elemento innovativo di questa proposta sta nel collegare strettamente il servizio all'apprendimento in una sola attività educativa articolata e coerente. Non tutte le attività si prestano al Service Learning, occorre dare assoluta precedenza a quelle che possano dare risposte a dei bisogni concreti e reali espressi dal tessuto sociale in cui è innestata la scuola.

Di seguito viene presentato il CATALOGO delle proposte dei percorsi formativi progettati dalla scuola:

AREA	PERCORSO	SOGGETTO ESTERNO IN CONVENZIONE PROJECT MANAGER	SEDE DI SVOLGIMENTO	ATTIVITA'/PRODOT FINALE
BIBLIOTECHE	Biblioteche scolastiche innovative	Comune di Manduria. Pro Loco Manduria. Project manager esterno: bibliotecaria dott.ssa Ingrosso. Project Manager interno prof.ssa Fiora Renna	Biblioteca De Sanctis Biblioteca Galilei Biblioteca Comunale Gatti	Gestione del servizio biblioteche aperte al territorio in service learning. Attivazione/progettaz del servizio bibliotech scolastiche innovative Organizzazione di eve culturali in rete nel territorio. Gestione catalogazion online, servizio presti produzione ebook, se multimediali.

TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	Gestione, valorizzazione e promozione dei beni culturali.	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Taranto, Brindisi e Lecce. Comune di Manduria. Pro Loco Manduria. FAI Project manager esterno: dott.ssa Masiello. Project Manager interno prof.ssa Rosanna Moscogiuri	Strutture afferenti alla Soprintendenza. Museo "Terra di Messapi". Pro Loco Manduria. Fondo Ambiente Italiano. Comune di Manduria.	Servizio guida e accoglienza nel territo Progetto Apprendisti Ciceroni. Produzione di brochu promozionali nelle lin italiano, inglese, franc spagnolo per il Musec Manduria. Progettazione promozione e pubblic per il Museo di Mand "Terra di Messapi" in service learning.
ANIMAZIONE CULTURALE E COMUNICAZIONE	LICEINSCENA *"La decrescita felice"* *"Transform our world"*	CREST – Teatro Tatà Pro Loco Manduria Project manager interno prof.ssa Ilaria Marzo	Teatri in convenzione CREST Liceo De Sanctis Galilei	Produzione di eventi culturali (conferenze, public speaking, TED style, spettacoli teatra Liceinscena, Notte de Licei)
	WEB MAGAZINE SCOLASTICO *"@zonzo"*	La Voce Maruggio – giornale online	Liceo De Sanctis Galilei Sede di giornali	Magazine scolastico online *"@zonzo"* Campagna promozio

		Ordine dei Giornalisti Pro Loco Manduria Project manager esterno Fernando Filomena Project manager interno prof.ssa Mariele Biasi	Giornale online La Voce Maruggio Pro Loco	per Liceinscena (locandine, brochure Programmi di comunicazione e informazione per web sito web
	DIGITAL E NEW MEDIA	Società informatica AICA – ECDL Pro Loco Manduria Project manager interno Animatore Digitale prof. Francesco Antonio Prudenzano	AICA Liceo De Sanctis Galilei Pro Loco	Costituzione staff web designer per realizzazione e gestio sito web Magazine scolastico online *"@zonzo".* Realizzazione di brochure, locandine, materiale pubblicitari informativo per siti w social network. Gestione pagina FB, s web della scuola, Instagram. Diretta streaming eve culturali del Liceo Corsi di certificazione ECDL AICA
UNIVERSITA' E RICERCA	LA QUALITÀ POSSIBILE	Università degli studi di Bari A.	Università di Bari e Lecce	Analisi di dati Open D indagini statistiche su

		Moro, Dipartimento di Scienze Politiche. Project Manager Esterno: Europe Direct Puglia Project manager interno prof. Vito Amico	Liceo De Sanctis Galilei	territorio. Customer satisfaction dell'Istituto Progetto A scuola di Opencoesione
	PLS – SETTORE SCIENTIFICO	Unisalento Facoltà di Fisica e matematica Project Manager interno prof. Carmelo Cosimo Prisciano	Università Liceo De Sanctis Galilei	Esperienze di laborat Ricerca/azione nei laboratori di fisica Laboratori presso il Dipartimento di Fisica
SANITA'	CURA E SALUTE	Azienda Sanitaria Locale Taranto Ufficio Formazione Ospedale SS. Annunziata Taranto Project Manager interno prof. Francesco Antonio Prudenzano	Strutture afferenti all'ASL nel territorio provinciale (Ospedali, ambulatori, laboratori, uffici asl ecc)	Esperienze laboratori

EDUCAZIONE E FORMAZIONE	AFTER SCHOOL	Associazione Chiara Melle IC Bonsegna-Toniolo Comune di Sava Associazioni di volontariato del territorio Project Manager interno prof.ssa Clelia Favale	Sede progetto After School – Sava	Esperienze laboratori Tutoraggio pomeridia bambini a rischio dispersione in service learning.
TERZO SETTORE – NO PROFIT	A SCUOLA DI VOLONTARIATO	CSV Associazioni di volontariato del Territorio: ANT, SPRAR, Pro Loco Manduria, UNIPLI Project Manager interno prof.ssa Erika Bascià	Sede delle Associazioni Liceo De Sanctis Galilei	Service learning per il territorio. Stage formativi Pro Lo Spot promozionale su valori del volontariato Laboratori creativi AN Campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi ANT (*m ottobre, novembre, dicembre, marzo, apri maggio)* Stage formativi con Associazioni di volontariato
SVILUPPO SOSTENIBILE	EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE	Legambiente Ente Riserve Parchi	Sedi degli Enti. Territorio.	Organizzazione e gestione del "Ciclo de rifiuti" del Liceo.

		CEA Pro Loco Unisalento Project manager interno prof.ssa Caputo	Università. Comune di Manduria.	Stage formativi Attività laboratoriali. Organizzazione event informazione, sensibilizzazione e promozione.
SPORT Percorsi personalizzati	Attività sportiva	ASD Associazioni e società sportive agonistiche Convenzione MIUR Studenti Atleti	Sedi delle associazioni	Attività sportiva agonistica (previa approvazione del Comitato Scientifico dell'Istituto)
MUSICA Percorsi personalizzati	Pratica strumentale	Conservatori Scuola di musica	Sedi formative	Pratica strumentale (previa approvazione Comitato Scientifico dell'Istituto)
PROFESSIONI Percorsi personalizzati	Attività professionale	Ordini professionali Singoli studi	Sedi dei professionisti	Stage formativi Attività laboratoriali (Previa approvazione Comitato Scientifico dell'Istituto)
IMPRENDITORIA – PROFIT Percorsi personalizzati	IDE*AZIONE*	Attività imprenditoriali e commerciali del territorio Confcommercio.	Sedi delle imprese	Esperienze laboratori stage in aziende (Previa approvazione Comitato Scientifico dell'Istituto)

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Quadriennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

• descrizione delle competenze attese al termine del percorso;

• accertamento delle competenze in ingresso;

• programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;

• verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;

• accertamento delle competenze in uscita. I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno o dal project manager interno concordemente con il tutor di classe, sulla base degli strumenti predisposti, schede di osservazione e rubriche valutative. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CATALOGO AMPLIAMENTO FORMATIVO

Il PTOF triennio 2019/2022 prevede come valore fondamentale di riferimento lo sviluppo sostenibile e come processo la progettazione di una risposta alle sfide globali emergenti; anche i progetti extracurricolari corrispondono a questa identità valoriale. Il catalogo rappresenta solo un quadro estremamente sintetico delle attività extracurricolari che ogni studente può scegliere, per ogni percorso esiste una progettazione dettagliata che i docenti condivideranno con gli studenti partecipanti. Gli studenti possono scegliere al massimo due progetti extracurricolari e comunque l'adesione è sempre mediata e autorizzata dal Consiglio di Classe. Gli studenti delle quinte classi, poiché impegnati nella preparazione degli Esami di Stato, non possono partecipare a Liceinscena (che prevede la fase di massimo impegno proprio nel periodo di avvio degli Esami di Stato), ma possono partecipare alla Notte dei Licei.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto formativo del Liceo intende sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente "Raccomandazione del Consiglio dell'UE relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018: 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. E le "competenze trasversali" poiché le competenze culturali e una forte motivazione non bastano più a garantire un soddisfacente inserimento nel mondo dell'università o del lavoro. Oggi ciò che fa la differenza è l'aver sviluppato le competenze trasversali o soft skills, le quali danno un valore aggiunto al profilo dello studente in uscita e sono il fattore decisivo per ottenere migliori prestazioni, favorendo quindi la carriera futura. A) Competenze di carattere metodologico e strumentale 1. Imparare a imparare 2. Progettare 3. Risolvere problemi 4. Individuare collegamenti e relazioni 5. Acquisire e interpretare le informazioni B) Competenze di relazione e interazione 6. Comunicare 7. Collaborare e partecipare C) Competenze legate allo sviluppo della persona, nella costruzione del sé 8. Agire in modo autonomo e responsabile Tra le competenze trasversali "strategiche" più richieste nel mondo della ricerca e del lavoro c'è la capacità di gestione delle

relazioni, intesa come un insieme di capacità di ascolto e dialogo, di stabilire relazioni di fiducia, di negoziazione, di comunicazione, di lavoro in team. Per questo è importante, accanto a metodologie formative che trasmettono le conoscenze tecnico-disciplinari, offrire percorsi formativi che potenzino le seguenti competenze relazionali: a) Ascoltare e Comunicare Accrescere l'abilità di capire e farsi capire attraverso tecniche e strumenti della comunicazione efficace b) Negoziare e gestire conflitti Fornire gli strumenti giusti per applicare una metodologia di approccio efficace ai processi negoziali e alle situazioni critiche. Conoscere l'impatto delle emozioni nella percezione della realtà ed apprendere modalità efficaci per la gestione delle relazioni c) Lavorare in squadra Utilizzare al meglio le opportunità del lavoro in gruppo, valorizzando le differenze e gestendo le criticità di relazione. d) Saper risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. e) Avere spirito d'iniziativa e autonome capacità decisionali (autoimprenditorialità) Saper tradurre le idee in azione; anticipare gli eventi; sviluppare la propria creatività, indipendenza di giudizio e capacità di innovare; avere la determinazione a raggiungere obiettivi, siano essi personali o comuni con altri. f) Orientarsi nel mondo del lavoro e dell'Università Conoscere il mondo della ricerca e della Università, il settore produttivo profit e il terzo settore no profit, acquisire gli strumenti per la ricerca efficace del proprio percorso di formazione e di lavoro g) Acquisire un'etica e una cultura del lavoro Assumersi responsabilità e portare a termine compiti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Approfondimento

OBIETTIVI DELL'ISTITUTO	AZIONI

PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE	OLIMPIADI di Matematica, Fisica, Scienze, It Filosofia, del Patrimonio PARTECIPAZIONI A CERTAMINA. CERTIFICAZIONI INGLESE CAMBRIDGE: A2 - B1; B2 (PON *AHEAD per gli studenti in possesso della certificazione B1)* - C1 – IELTS FRANCESE DELF/SPAGNOLO DELE A2 – B1 CERTIFICAZIONI ECDL FULL STANDARD
RECUPERO DELLE COMPETENZE **SPORTELLO DI RECUPERO METODOLOGICO- DIDATTICO**	Matematica: sportello di recupero per il pri biennio di tutti gli indirizzi Inglese: sportello di recupero Diritto: sportello recupero Discipline varie a seconda delle necessità ri PON MATEMATICA DEL CITTADINO 1 e 2 *(pe* *secondo biennio e quinto anno di tutti gli indirizzi)*
MIGLIORAMENTO ESITI PROVE STRANDARDIZZATE	Corsi di preparazione Invalsi Italiano e Matematica (seconde classi) Corsi di preparazione Invalsi inglese (quinte
PROMOZIONE COMPETENZE DI BASE Matematica e Italiano per il secondo biennio e quinto anno	REALTÀ E MODELLI (Potenziamento matem fisica per il quarto e quinto anno indirizz scientifico)

	DEBATE (PON di italiano secondo biennio tu indirizzi per TEDxYOUTH) Produzione Magazine scolastico *"@zonzo"* (p tutte le classi)
PROMOZIONE DELLO SPORT	GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI SCACCHI A SCUOLA
PROMOZIONE DEL PROTAGONISMO E DEL BENESSERE DEGLI STUDENTI	NOTTE DEI LICEI "La sfida globale" LICEINSCENA (primo biennio; secondo bien quinto anno con ASL)*"La decrescita felice* Il futuro nella Costituzione e l'Agenda ONU Rappresentazioni teatrali a cura dei quattro indirizzi del Liceo (su proposta dei Dipar in coerenza con il tema d'istituto "Svilupp sostenibile") CIC: Sportello di Informazione, Orientamen Consulenza Orientamento in ingresso "La giostra dei sa
INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE	CERTIFICAZIONE ECDL - AICA PROGETTO ASOC "A scuola di Opencoesion ASL)
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ – CITTADINANZA E COSTITUZIONE **CITTADINANZA GLOBALE**	Progetti in orario potenziato del dipartimen giuridico-economico: Sviluppo delle competenze spirito di iniziativa e imprenditorialità; cittadinanza globale

	Corsi per il primo biennio, secondo bienni ASL) e quinto anno (con ASL).
	"CIVIS" *potenziamento di cittadinanza global*
	"SICUREZZA IN UN CLICK" – corso di 6 ore p gruppo classe finalizzato alla prevenzion contrasto del cyberbullismo e alla sicure rete.
	Sicurezza a scuola e negli ambienti di apprendimento.
	Formazione Sicurezza e Primo Soccorso operatori del 118 e Associazioni di volontariato).
	Partecipazione studentesca, protagonismo studenti (rappresentanza studentesca, elezioni, consulte provinciali, progetto "C in consiglio" ecc)
	PROGETTO PON "IL FUTURO POSSIBILE" per sviluppo delle competenze di cittadinanz globale destinato agli allievi del primo e secondo biennio
	PROGETTO PON "CIRCULAR ECONOMY YOU PIONEERS" Alternanza Scuola Lavoro all' sui temi globali della sostenibilità (stage per le quarte classi)
ORIENTAMENTO	EPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI facol biomediche e tecnico / scientifiche (quar quinto anno, tutti gli indirizzi)
	ortello Orientamento e Counseling

	Orientamento agli studi universitari e al mondo del lavoro (con ASL) Progetto Orientamento – SALONE DELL STUDENTE PROGETTO PON ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO "UNA BUSSOLA PER L STEM" per gli studenti del quarto e quint anno
TERRITORIO	PROGETTO PON "VERDI DUNE, BIANCHE PIE TERRE ROSSE" – promozione, tutela e valorizzazione dei beni culturali, ambien paesaggistici, alunni del primo e second biennio. APPRENDISTI CICERONI in collaborazione co FAI

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Appare evidente come le potenzialità che le nuove tecnologie offrono per una efficace riforma della didattica, vadano ben

STRUMENTI	ATTIVITÀ

oltre il semplice equipaggiare le classi con delle LIM o altri device. Il piano di rinnovamento strutturale in cui il nostro istituto è impegnato considera il modo di fare didattica come l'obiettivo principale e l'ICT come lo strumento per poterlo attuare.

Il "metodo digitale", appare come l'unico strumento in grado di mettere i ragazzi in condizione non solo di gestire proficuamente e scientificamente l'enorme flusso di informazioni presente in rete, ma anche di evitare i pericoli derivanti da quello che è ormai noto come information overload.

In questa visione di trasformazione due sono le sfide che devono essere affrontate:

• rendere la tecnologia ampiamente disponibile nella scuola e assicurare le condizioni per il suo efficace uso, agendo su formazione degli insegnanti e supporto tecnico;

• allineare le risorse tecnologiche dell'istituto ai bisogni della "società della conoscenza".

Il pieno potenziale della tecnologia si realizza quando essa migliora l'efficacia di un ambiente di apprendimento, quando favorisce e sostiene l'apprendimento profondo e significativo, quando realizza un

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	approccio didattico attivo, costruttivo, collaborativo, autentico ed intenzionale. Il nostro istituto intende pertanto: • includere le ICT come strumenti per potenziare la didattica tradizionale che privilegi un approccio attivo, basato cioè su compiti aperti che mirino alla riflessione sul processo ed alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento; • riconoscere il peso del ruolo dell'insegnante, che si configura come il "punto chiave" nel processo di trasformazione delle azioni di apprendimento (infatti la presenza sempre più diffusa e naturalizzata delle tecnologie obbligherà l'insegnante a sviluppare e mettere in campo competenze nuove); • superare i vincoli strutturali del modello scolastico tradizionale attraverso l'estensione dello spazio didattico con ambienti di apprendimento virtuale (Virtual Learning Enviroment) e sistemi di gestione dei contenuti LMS (Learning Management System), a cui si sono associati strumenti del Web 2.0 per le relazioni interpersonali, il dialogo continuo e la condivisione; • favorire una graduale crescita della

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	produzione di contenuti didattici autoprodotti, che potrebbero presto imporsi come la tendenza più diffusa qualora si trovassero adeguati criteri di validazione che ne consentano il riuso e siano garanzia di interoperabilità tecnologica; • diffondere le Lavagne Interattive Multimediali e le superfici interattive, in generale, per consentire l'ingresso in aula di device tecnologici quali tablet, netbook, ebook e prodotti digitali, che stimoleranno nuovi approcci didattici e metodi di studio; • operare una valorizzazione dei momenti di "apprendimento informale", talvolta esterni all'ambiente scolastico (in questa direzione occorre approfondire ad esempio come inserire esperienze innovative quali l'uso di giochi o la fruizione di contenuti/ambienti, nel contesto dei nuovi scenari di apprendimento);

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti La Cittadinanza Digitale può essere definita come l'insieme di norme per un

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ

comportamento appropriato e responsabile riguardo l'uso delle tecnologie. La scuola ha senza dubbio tra i propri compiti anche quello di preparare gli studenti a costruire una autonoma cittadinanza digitale. Con questi presupposti, il Liceo "De Sanctis – Galilei" mira all'approfondimento dei 9 pilastri della Cittadinanza Digitale, come descritti in maniera dettagliata successivamente.

Per ogni "pilastro" si realizzano attività formative, incontri, seminari, attività laboratoriali che gli studenti sviluppano durante i corsi di "Sicurezza in un click" e quelli di preparazione agli esami per la certificazione informatica AICA ECDL.

1. Accesso digitale. Per una partecipazione digitale a pieno titolo di chiunque nella società.

Gli utenti devono essere consapevoli che non tutti hanno le stesse opportunità nell'uso delle tecnologie. Lavorare per l'uguaglianza dei diritti digitali e sostenere l'accesso alle tecnologie è il punto di partenza della cittadinanza digitale stessa. L'esclusione digitale rende difficile la crescita della società utilizzando questi strumenti. Contribuire a fornire ed ampliare a tutti e tutte l'accesso alle tecnologie dovrebbe essere l'obiettivo

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	primario dei cittadini digitali. 2. Commercio digitale. Acquisto e vendita online di beni. Gli utenti devono avere ben presente che una larga fetta di economia di mercato è ormai di tipo elettronico. Gli scambi legittimi e legali sono la maggioranza, ma l'acquirente o il venditore deve essere consapevole dei problemi ad esso associati. La possibilità di fare acquisti su Internet di giocattoli, abbigliamento, libri, elettronica, alimentari, ecc. è diventata comune per molti utenti. Allo stesso tempo, una altrettanto grande quantità di beni e servizi che sono in conflitto con le leggi o la morale di alcuni paesi stanno emergendo sempre più, si tratta di attività come i download illegali, la pornografia e il gioco d'azzardo. Gli utenti devono imparare a essere consumatori efficaci in una nuova economia digitale. 3. Comunicazione digitale. Scambio elettronico di informazioni. Uno dei cambiamenti più significativi nell'ambito della rivoluzione digitale è la capacità di una singola persona di comunicare con migliaia di altre persone. Nel 19° secolo le forme di comunicazione erano limitate. Nel 21° secolo le possibilità e le

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	modalità di comunicazione sono esplose offrendo una vasta gamma di scelte (ad esempio e-mail, telefoni cellulari, messaggistica istantanea). Questa espansione della comunicazione digitale ha portato una grande rivoluzione, perché oggi le persone sono in grado di tenersi in costante contatto con gli altri. Ora tutti hanno l'opportunità di comunicare e collaborare con chiunque, da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento. Purtroppo a molti utenti non è ancora chiaro come prendere decisioni appropriate di fronte a tante diverse opzioni di comunicazione digitale. 4. Competenze digitali. Il processo di insegnamento e apprendimento delle tecnologie e il loro uso. Se da un lato le scuole italiane – partite con grande ritardo rispetto a quelle del mondo anglosassone – hanno fatto molti progressi nel campo della tecnologia, parecchio resta ancora da fare. Una rinnovata attenzione deve essere posta su quali tecnologie vanno apprese e come dovrebbero essere impiegate. Le nuove tecnologie che si stanno aprendo sempre più la strada nel mondo del lavoro, attualmente non vengono utilizzate nelle scuole (ad esempio videoconferenze, spazi di condivisione online come wiki e

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	servizi cloud, ambienti di apprendimento online, ecc.). Questo processo richiede sofisticate capacità di ricerca e di elaborazione, ovvero lo sviluppo di competenze digitali. Gli studenti devono dunque letteralmente imparare ad apprendere nella società digitale. In altre parole, i ragazzi devono essere pronti ad "imparare a imparare" qualcosa, sempre e ovunque. La cittadinanza digitale consiste nell'educare le persone in un modo nuovo, che evolve di continuo, persone che hanno bisogno di un elevato grado di competenza digitale. 5. Netiquette. Procedure e codice di condotta appropriati. Le problematiche relative a tenere un corretto codice di condotta nell'uso delle tecnologie, sono spesso piuttosto complesse da gestire. Gli utenti spesso riescono a riconoscere un comportamento inadeguato quando lo vedono, ma risulta più difficile rendersi conto quando si sbaglia in prima persona. Prima di utilizzare le tecnologie digitali – soprattutto quelle che implicano comunicazione con gli altri – è necessario acquisire una sorta di galateo digitale. Normalmente nei forum, nelle community e nei social network vengono definite norme e

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	regolamenti ai quali è necessario attenersi, per garantire il rispetto altrui. In sostanza, per essere cittadini digitali è fondamentale acquisire e rispettare buone norme di comportamento che tutto sommato non sono dissimili da quelle che dovremmo tenere in qualunque situazione nella quale interagiamo con altre persone. 6. Norme di diritto digitale. Responsabilità elettronica delle proprie azioni. Il diritto digitale si occupa dell'etica tecnologica all'interno della società. L'uso non etico della tecnologia si manifesta in forma di furto e/o atti criminali. Gli utenti devono avere sempre presente che appropriarsi indebitamente con il mancato rispetto della licenza d'uso o danneggiare il lavoro digitale di altri, rubarne l'identità, o la proprietà online sono crimini a tutti gli effetti. Esistono anche in Italia leggi che tutelano in vario modo i diritti digitali, e che si applicano ad esempio a chi lavora o anche gioca online. Gli atti criminali digitali vanno dall'hacking non autorizzato di informazioni, al download illegale di musica e film, al plagio, alla creazione di virus, all'invio di spam fino al furto di identità digitale. 7. Diritti e doveri digitali. Libertà estese a tutti in un mondo digitale.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	Analogamente alle carte costituzionali di molti stati democratici, esiste una serie di diritti di base estesi a tutti i cittadini digitali, che garantiscono sostanzialmente la privacy, la libertà di espressione, la tutela della propria persona. I diritti digitali di base devono essere approfonditi, discussi e compresi da tutti i cittadini digitali. E naturalmente i diritti implicano anche delle responsabilità. Gli stessi utenti devono contribuire nel definire come la tecnologia deve essere utilizzata in modo appropriato nei vari contesti nei quali viene impiegata. In una società digitale diritti e doveri devono assolutamente coesistere in maniera armoniosa, ed essere condivisi e accettati da tutti i cittadini. 8. Salute e benessere digitali. Benessere fisico e psicologico in un mondo di tecnologia digitale. La salute degli occhi, sindrome da stress ripetitivo e buone pratiche ergonomiche sono questioni che devono essere affrontate in un nuovo mondo tecnologico. Oltre alle problematiche prettamente fisiche, stanno diventando sempre più frequenti quelle di origine psicologica, come la dipendenza da Internet. Gli utenti devono tenere a mente che ci sono sempre pericoli intrinseci nell'uso

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	delle tecnologie. La Cittadinanza Digitale comprende una cultura in cui agli utenti viene insegnato come proteggere se stessi attraverso l'istruzione e la formazione. 9. Sicurezza digitale. Precauzioni digitali per proteggere se stessi. In ogni società ci sono individui che rubano, deturpano beni o danneggiano altre persone. Lo stesso accade nella comunità digitale. Non è sufficiente fidarsi di altri membri della comunità per garantire la nostra stessa sicurezza. Abbiamo bisogno di proteggere i nostri sistemi da virus, effettuare il backup dei dati ed evitare il danneggiamento delle nostre apparecchiature elettroniche. Come cittadini digitali responsabili, dobbiamo essere in grado di proteggere le nostre informazioni da forze esterne che potrebbero causare disagi o danni. Rispetto, Educazione e Protezione (REP). Il metodo REP è un modo molto efficace sia per spiegare sia per insegnare i concetti della cittadinanza digitale. Rispetto, Educazione e Protezione digitali sono temi che andrebbero insegnati quanto prima possibile, già a partire dalla scuola primaria. La metodologia REP prevede che ognuna di queste tre aree richiami a sua volta tre dei nove elementi visti

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	prima.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Sulla base dell'espressione delle necessità formative da parte dei docenti mediante la rilevazione e analisi dei bisogni, sono organizzati interventi formativi di tipo seminariale sulle seguenti tematiche: • Informatica di base (nozioni generali sui computer, uso di Windows, Linux, ecc.) • Uso del Registro Elettronico • Uso della posta elettronica • Uso di piattaforme cloud (es. Google Drive, Dropbox, ecc.) • Uso di programmi di videoscrittura, calcolo (tipo Excel), presentazioni. • Uso di programmi di grafica e fotoritocco • Uso di Learning Management Systems (es. Google Classroom, Fidenia, Edmodo) • Linguaggi di programmazione (coding) • Flipped learning

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	Project Based Learning Cooperative Learning Uso della LIM I docenti sapranno orientarsi nella ricerca di materiali didattici con i motori di ricerca,riconoscere e rispettare le licenze d'uso dei materiali, utilizzare applicazioni per realizzare e pubblicare videolezioni (Camtasia, Youtube), gestire la condivisione di materiali (Slideshare, Google Drive) e scrivere unità di apprendimento per la flipped classroom.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
L.C.DE SANCTIS - L.S. GALILEI - TAPC11000A

Criteri di valutazione comuni:

Criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti.

ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri comuni per l'attribuzione del voto di comportamento

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico Decreto Legislativo 62/2017
ALLEGATI: CRITERI CREDITO SCOLASTICO 2019.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

INCLUSIONE

Nell'Istituto opera fattivamente il GLHI per l'analisi delle problematiche degli alunni con disabilita' e con BES, che pongono in essere particolari esigenze formative, e per la definizione di indirizzi di intervento. Il Piano annuale per l'Inclusione e' condiviso in Collegio e i docenti sono complessivamente formati nelle strategie da utilizzare in presenza di BES in classe. La Funzione Strumentale relativa all'area alunni e il GLI d'Istituto supportano docenti e alunni nelle situazioni che lo richiedono. Il GLHI presiede alla elaborazione del PAI, dei PEI e dei PDP, al periodico monitoraggio dei risultati di apprendimento e al regolare aggiornamento. Si garantiscono lavori di gruppo anche in orario extrascolastico per consolidare le competenze cognitive e sociali. I pdp e i pei sono aggiornati regolarmente con lo svolgimento delle riunioni di sintesi e dei consigli di classe. Tutto il Collegio e' stato formato sulle pratiche didattiche inclusive e di sostegno. Nella scuola opera il CIC che intercetta tutte le situazioni di disagio, fragilita', svantaggio e relaziona regolarmente al consiglio di classe. I valori dell'interculturalita' e della valorizzazione delle differenze sono costantemente promossi. Sono attivate azioni per il coinvolgimento attivo degli studenti con disabilita' anche nelle attivita' extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

In generale, il processo di insegnamento-apprendimento e' reso flessibile in modo da rispondere ai ritmi e ai tempi di apprendimento degli alunni, nonche' alle capacita' degli stessi. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti vengono effettuati in itinere e soprattutto al termine degli interventi attuati per supportare gli studenti con maggiori difficolta'. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari viene effettuato attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa. Le famiglie vengono adeguatamente coinvolte nel processo di inclusione. I docenti svolgono attivita' coerenti con quanto deliberato nei Consigli di Classe, nei PDP, nei PEI, nella progettazione curricolare; l'attivita' didattica curricolare segue i principi di individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti. Le attivita' di recupero sono svolte continuamente durante l'anno scolastico, in orario extracurricolare, sotto forma di sportello per il recupero metodologico didattico. Il CIC intercetta le situazioni di difficolta' nell'apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

PROTOCOLLO BES Molti gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel processo di sviluppo dell'inclusività del nostro Istituto. A ciascuno è stato dato un compito ben preciso, sempre nel rispetto dei livelli di responsabilità nelle varie pratiche di intervento. Qui di seguito sono enucleate le diverse figure coinvolte nel processo inclusivo relativamente al Protocollo BES.. Il "PROTOCOLLO BES" prevede le seguenti

fasi: 1. Iscrizione e raccolta dati: Diagnosi clinica, Diagnosi funzionale, P.D.F. , Certificazioni 2. Accoglienza 3. Stesura e sottoscrizione del PEI - PDP 4. Didattica 5. Valutazione intermedia e finale 7. Indicazioni operative per gli Esami 8. Formazione 9. Normativa di riferimento Tale protocollo ha come obiettivo precipuo quello di garantire il diritto all'istruzione e il necessario supporto agli alunni con BES, favorendone il successo scolastico e agevolandone la piena inclusione sociale e culturale, riducendone i disagi emotivi e promuovendo il senso di autostima degli alunni con difficoltà. Il Protocollo costituisce uno strumento di lavoro e, pertanto, è soggetto a modifiche ed integrazioni periodiche; è parte integrante del PTOF e si propone di definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto, facilitandone l'accoglienza e realizzando un proficuo percorso formativo degli studenti con BES. Infine si propone di accompagnare gli studenti con BES agli Esami. Nel Protocollo è, inoltre, esplicitato chi fa cosa: Il Coordinatore del Dipartimento Sostegno coadiuvato dal Dipartimento: • Assicura il rispetto delle procedure del Protocollo. • Formula progetti per l'inserimento/ integrazione degli alunni BES in collaborazione con i docenti di sostegno, AEC, i consigli di classe e le strutture esterne. • Collabora alle attività del GLH /GLI • Promuove la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento • Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti • Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato • Monitora la situazione degli allievi con disabilità • Promuove lo sviluppo delle competenze dei docenti, ponendo attenzione a che non si determini alcun meccanismo di "delega" né alcuna forma di deresponsabilizzazione, ma operando per sostenere la "presa in carico" dell'alunno e dello studente con BES da parte di tutto il consiglio di classe. • Elabora strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con disabilità • Elabora strategie di coordinamento/relazione con le famiglie • Relaziona sulle attività svolte • Organizza e supervisiona la tenuta del registro dei verbali delle riunioni dei docenti di sostegno • Coordina le attività dei docenti di sostegno Il Coordinatore del progetto Inclusione • Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; • Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; • Fornisce informazioni riguardo alle associazioni/enti/istituzioni/università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; • Fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di BES; • Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. Ed agenzie formative accreditate nel territorio; • Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con BES • Coordina le attività a favore dell'inserimento di alunni stranieri •

Coordina le attività di integrazione degli alunni con BES • Elabora modelli personalizzati di PDP • Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato • Elabora strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con BES • Organizza e supervisiona la tenuta del registro dei verbali dei gruppi di lavoro GLI. Il Dirigente: • Garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali; • Stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie • Riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente; • Promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse; • Promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti); • Definisce percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni con bes e ne coordina l'elaborazione e le modalità di revisione, anche facendo riferimento ai modelli esemplificativi pubblicati sul sito del MIUR; • Gestisce le risorse umane e strumentali; • Promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti con BES, favorendone le condizioni e prevedendo idonee modalità di riconoscimento dell'impegno dei docenti; • Attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure od apportare eventuali modifiche. Il Docente di classe: • Redige il PDP; • Mette in atto strategie di recupero; • Segnala alla famiglia la persistenza delle difficoltà nonostante gli interventi di recupero posti in essere; • Prende visione della certificazione diagnostica rilasciata dagli organismi preposti; • Procede, in collaborazione dei colleghi della classe, alla documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati previsti (anche in assenza/attesa di certificazione); • Attua strategie educativo-didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo; • Adotta misure dispensative; • Attua modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti; • Realizza incontri di continuità con i colleghi del precedente ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni, in particolare quelli con DSA, e per non disperdere il lavoro svolto. Il Docente di sostegno: • E' assegnato alla classe quando è possibile assicurando la continuità educativa • Partecipa alla programmazione didattica-educativa della classe • Partecipa alle operazioni di valutazione con diritto di voto per tutti gli alunni • E' di supporto alla classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative • Effettua la conduzione diretta di interventi specializzati, centrati sulle caratteristiche e sulle risorse dell'allievo • Compila la documentazione (PEI, PDF)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

GLI e Dipartimento Sostegno

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia che si avvede per prima delle difficoltà del proprio figlio o della propria figlia, ne informa la scuola, sollecitandola ad un periodo di osservazione. Essa è altrimenti, in ogni caso, informata dalla scuola delle persistenti difficoltà del proprio figlio o figlia. La famiglia: • in caso DSA provvede, di propria iniziativa - o su segnalazione del pediatra o della scuola - a far valutare l'alunno o lo studente secondo le modalità previste dall'Art. 3 della Legge 170/2010; • consegna alla scuola la diagnosi di cui all'art. 3 della Legge 170/2010; • condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili; • sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico; • verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti; • incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri condivisi per la valutazione dei percorsi personalizzati Al fine di assicurare coerenza nell'azione dei singoli consigli di classe nei confronti degli allievi e coerenza nell'azione valutativa dei singoli insegnanti, si ricorda che valutare un alunno in difficoltà comporta l'assunzione di responsabilità diretta di ciascun docente singolarmente inteso e dei docenti come collegialità, nell'individuazione del difficile equilibrio tra il non concedere aiuti non indispensabili e il pretendere risposte impossibili alle condizioni attuali dell'allievo. Nel Liceo De Sanctis – Galilei sarà elaborato un sistema di valutazione coerente con le prassi inclusive, coerente con il PDP redatto per ciascun alunno e con le disposizioni INVALSI per lo svolgimento delle relative prove. I diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola saranno organizzati in modo da essere inclusivi. Per quanto concerne l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti, si cercheranno le sinergie utili all'ottimizzazione del servizio ed è allo studio un protocollo di intesa con tutte le risorse presenti sul territorio. A proposito del ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative, attraverso gli incontri del GLI, le famiglie daranno il loro contributo fattivo e avanzeranno le loro proposte. Sono previste azioni di monitoraggio dei risultati/soddisfazione famiglie. Saranno predisposti percorsi formativi inclusivi attraverso la promozione di prassi didattiche che promuovono l'inclusione (laboratorialità, didattica attiva, cooperative learning, ecc)

Approfondimento

L'Istituto è provvisto di strutture adeguate per facilitare l'accesso ai soggetti con problemi motori.

La scuola si propone di utilizzare al meglio le risorse disponibili, umane e materiali,

per realizzare un'effettiva integrazione, finalizzata a promuovere lo sviluppo globale della personalità dell'alunno, muovendosi sul duplice binario della socializzazione e dell'apprendimento.

Per ciascun alunno con handicap la scuola, in collaborazione con la famiglia, e con una diagnosi funzionale redatta dall'équipe psicopedagogica della ASL, predispone un "Piano educativo individualizzato".

Per favorire l'integrazione la scuola si avvale degli insegnanti di sostegno e di personale specializzato messo a disposizione dalla ASL.

L'attività di sostegno, attuata in collaborazione con i docenti curricolari, viene svolta soprattutto all'interno della classe, promuovendo la partecipazione dell'alunno ai lavori eseguiti dal resto dei compagni.

Si organizzano sedute di apprendimento in rapporto uno a uno, anche al di fuori dell'aula scolastica, per lo svolgimento di quei compiti che comportano l'utilizzo di strumenti particolari e per quelle attività che, richiedendo notevole attenzione e concentrazione, rendono necessaria l'eliminazione di qualsiasi stimolo che possa costituire elemento di disturbo. Momenti fondamentali dell'attività educativa, costanti e qualificati, sono gli incontri periodici con le famiglie e con le varie figure specialistiche (operatori, insegnanti dei tre ordini di scuola) per la realizzazione di quella continuità orizzontale e verticale prevista dalla normativa vigente.

In aggiunta agli obiettivi sopra indicati non vanno dimenticati anche i seguenti "obiettivi di sistema" di carattere trasversale:

1) accoglienza: tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza:

a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica;

b) diritto ad una **comunicazione didattica** che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento; a tale riguardo si richiamano:

ü *canale iconico* (preferenza per disegni, immagini, schemi etc),

ü *canale verbale* (preferenze per il testo orale),

ü *canale operativo-motorio* (preferenza per manipolazioni, costruzioni etc);

La comunicazione didattica risulta “inclusiva” anche rispetto alle variabili di “stile comunicativo” comprendenti la valutazione incoraggiante, l’attenzione per le preferenze dell’alunno, la cura della prossemica, l’ascolto, il “registro” e il tono della voce, la modulazione dei carichi di lavoro etc.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	• Sostituisce il Dirigente in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; • Sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere; • Pianifica e coordina l'orario curricolare dei docenti e degli alunni; • Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori in collaborazione con gli assistenti amministrativi dell'area didattica; • Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza; • Collabora con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane	2

	della scuola svolgendo azione di stimolo delle diverse attività; • Tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; • Vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni; • Garantisce supporto ai flussi comunicativi interni ed esterni anche online; • Si occupa della progettazione grafica di tutta la comunicazione esterna/interna dell'istituto, cura e progetta la grafica delle azioni di informazione e disseminazione nel territorio delle attività della scuola (locandine, manifesti, brochure, pagina FB ecc); • Verifica costantemente lo stato e la funzionalità delle tecnologie presenti del plesso e informa prontamente la dirigenza in caso di malfunzionamento; • Vigila sul rispetto del divieto di fumo nei locali e nelle pertinenze della scuola.	
Funzione strumentale	Funzione Strumentale AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO, CURRICOLO E PROGETTAZIONE Funzione strumentale PROFESSIONALITA' PERSONALE SCOLASTICO Funzione Strumentale PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PROTAGONISMO E DELLA CENTRALITA' DEGLI STUDENTI Funzione Strumentale ORIENTAMENTO	4
Capodipartimento	L'incarico di coordinatore di dipartimento prevede lo svolgimento delle seguenti funzioni: 1. Coordinare le attività del proprio dipartimento disciplinare; 2.	10

	Presiedere le riunioni previste dal piano annuale delle attività; 3. Predisporre e raccogliere i materiali per la gestione della progettazione curricolare ed extracurricolare; 4. Collaborare con Dirigente Scolastico per la costruzione/aggiornamento del "Curricolo d'Istituto per Competenze"; 5. Definire i criteri della valutazione disciplinare e delle prove comuni. 6. Relazionare al Dirigente in merito alle proposte e alle riflessioni più significative emerse in seno al Dipartimento. I Coordinatori: 1) rappresentano il proprio dipartimento; 2) tutte le volte che lo ritengano necessario oltre gli incontri stabiliti nel Piano Annuale delle Attività ed entro il monte ore annuo fissato dall'art. 27 del C.C.N.L vigente, convocano, con un preavviso minimo di 5 giorni e d'intesa con il Dirigente scolastico, le riunioni del dipartimento, tramite avviso su Argo nella cartella destinata al proprio Dipartimento; 4) presiedono il dipartimento (su delega del Dirigente Scolastico) le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore e dal verbalizzatore, viene allegato nella cartella Argo Dipartimenti e riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire nelle delibere del collegio. 5) sono punti di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatori delle istanze di ciascun docente, garanti del	

	funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; 6) verificano eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento.	
Responsabile di plesso	• Sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere • Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori in collaborazione con gli assistenti amministrativi dell'are didattica; • Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza; • Collabora con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola svolgendo azione di stimolo delle diverse attività; • Tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; • Vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni; • Verifica costantemente lo stato e la funzionalità delle tecnologie presenti del plesso e informa prontamente la dirigenza in caso di malfunzionamento; • Coordina le attività inerenti ai Viaggi di istruzione e le attività	2

	artistico - espressive degli studenti; • Vigila sul rispetto del divieto di fumo nei locali e nelle pertinenze della scuola.	
Animatore digitale	• Formazione interna personale scolastico: stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutto il personale scolastico, docente e ATA, alle attività formative, anche in collaborazione con la Funzione Strumentale preposta alla Formazione Docenti • Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio ai temi del PNSD; guidare gli studenti ad un uso produttivo e consapevole delle TIC; sviluppare la politica del BYOD; incrementare l'uso di lim, tablet e degli strumenti informatici nella pratica didattica quotidiana; promuovere processi di innovazione della didattica sul piano metodologico-tecnologico; monitorare la tempestività e la funzionalità delle comunicazioni e delle informazioni all'utenza tramite il sito web, FB, RE; monitorare la funzionalità delle reti e delle strumentazioni/laboratori dell'Istituto • Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa (anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure).	1
Coordinatore attività	1. Coordinare le attività dei progetti 2.	3

opzionali	Collaborare con i docenti tutor interni dei diversi percorsi 3. Coordinare e organizzare i team di lavoro degli studenti 4. Collaborare con Dirigente Scolastico per la progettazione/riprogettazione	
Coordinatore attività ASL	a) Curare la progettazione e l 'organizzazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro b) Partecipare agli incontri del Gruppo di Progetto c) Realizzare un organico collegamento tra l'Istituto, il mondo del lavoro, la società civile, il mondo della Ricerca con opportuni protocolli di intesa e convenzioni d) Predisporre la documentazione e) Promuovere il legame tra innovazione didattica e alternanza scuola lavoro f) Monitorare lo svolgimento dei percorsi e valutarne gli esiti g) Coordinare lo svolgimento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro h) Predisporre e monitorare l'uso della documentazione i) Promuovere percorsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro l) Predisporre e curare i percorsi di formazione in materia di competenze giuridiche, educazione all'imprenditorialità e orientamento al lavoro in collaborazione con i Referenti dell'Orientamento f) Elaborare strumenti di progettazione, verifica e valutazione dei percorsi e di certificazione delle competenze in collaborazione con il Gruppo di Progetto	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Percorsi di recupero e potenziamento competenze linguistiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Percorso formativo extracurricolare Sicurezza e primo soccorso. Percorso di promozione delle eccellenze Olimpiadi del patrimonio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Percorsi di recupero e sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Percorsi di Cittadinanza e Costituzione. Percorso di potenziamento curricolare Civis. Percorso "Sicurezza in un click". Percorso Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	• Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa; • Assicurare la costanza del servizio nel tempo; • Innovare il servizio attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie e attraverso la valutazione delle procedure seguite; • Estendere a tutto il personale la conoscenza e la competenza necessaria all'uso delle tecnologie multimediali; • Prevedere la valutazione degli strumenti e delle procedure seguite; • Formalizzare le procedure gestionali attraverso una modulistica appositamente predisposta; • Diffondere la conoscenza delle procedure seguite a tutto il personale amministrativo; • Partecipare alla programmazione pon 2014-2020.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Pagelle on line Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE D'AMBITO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ **RETE D'AMBITO**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

• Formare i docenti partecipanti nella definizione di piani personalizzati di alternanza su base triennale per lo sviluppo di competenze coerenti con il profilo formativo d'uscita dei rispettivi indirizzi di studio • Condividere documentazione e normative connesse con la valutazione e certificazione delle competenze. La progettazione per competenze condivisa scuola-azienda: dall'analisi di bisogni e risorse all'individuazione del percorso formativo in alternanza. Valutazione di processo nei percorsi ASL attraverso l'osservazione strutturata Valutazione di risultato nei percorsi ASL: l'attribuzione di valore, procedure di verifica e criteri di valutazione. Strumenti ricorrenti: prove esperte, schede di osservazione, diari di bordo, compiti di realtà. Produzione di modelli di strumenti per la contestuale valutazione del tutor formativo esterno, interno e dell'intero Consiglio di Classe. Valutazione dei percorsi ASL per gli alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche

	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LABORATORIO PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA ARTISTICA E MUSICALE. IL DOCENTE TRAINER**

1) "Ortoepia e pronuncia della lingua italiana" 2) "Tecniche di recitazione e teatroforum" 3) "Problematizzare con il teatroforum "

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCLUSIONE E DISABILITÀ**

1) L'elaborazione del P.E.I secondo il modello I.C.F. Per insegnanti di sostegno specializzati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

A. Docenti digitali 1) Introduzione a Google Suite 2) Utilizzo integrato di Google Drive e Classroom 3) Realizzazione di prove di verifica con Google Moduli

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LABORATORIO PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ E DELLA CITTADINANZA GLOBALE

Educare allo Sviluppo Sostenibile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano Triennale per la formazione dei docenti, d'intesa con la Scuola Polo e tutte le scuole afferenti all'ambito territoriale TA23, prevede le seguenti azioni:

- Approfondire la dimensione metodologica, ampliando ed innovando le strategie didattiche;

- Migliorare la definizione del curricolo di istituto nell'ottica della verticalizzazione;

- Incrementare la condivisione e il confronto per ottimizzare la progettazione didattica e formativa;

- Lavorare sulle competenze trasversali, anche in una logica di alternanza scuola-lavoro;

- Migliorare la capacità di differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e, specificatamente, saper adattare la programmazione didattica alle esigenze di programmazione legate ai BES (in particolare DSA);

- Migliorare la consapevolezza degli aspetti emotivi funzionali alla gestione della relazione e della comunicazione interpersonale;

- Acquisire e/o incrementare le competenze nell'uso della lingua inglese e nella metodologia CLIL;

- Proseguire il processo di Innovazione digitale, potenziando l'uso del registro elettronico, del protocollo informatico, del sito web e dei social network (*dall'a.s. 2015/16 il nostro Liceo si è impegnato nel progetto di digitalizzazione, a seguito del quale il personale docente e ATA, gli alunni e i genitori sono stati sollecitati ad un maggior utilizzo degli strumenti informatici, implementando l'uso delle competenze digitali*);

- Formazione sulla sicurezza;

- Promuovere la cultura della valutazione e dell'autovalutazione quale spinta propulsiva al miglioramento continuo;

- (*in particolare per il personale ATA*) alla luce del PNSD formazione per l'innovazione digitale nell'amministrazione (Segreteria Digitale)

La formazione progettata dall'istituto e dalla rete d'ambito non si baserà su pratiche routinarie di partecipazione dei docenti a semplici conferenze e seminari, ma si caratterizzerà con l'attivazione di percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale in cui i docenti svolgeranno un ruolo attivo con la partecipazione a laboratori, workshop, gruppi di ricerca/azione, comunità di pratiche, social networking, ecc. Gli esiti della formazione saranno documentati e condivisi in comunità di pratiche."

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SCUOLA DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito